



Comune di
Cassino

Medaglia d'oro al valor Militare

COMUNE DI
CASSINO
2016-04-20 - 0021715
Prot. Generale n: **0021715** A
Data: **20/04/2016** Ora: 11.57
Classificazione:

RELAZIONE DI FINE MANDATO



**II SINDACO GIUSEPPE GOLINI
PETRARCONI**

(Ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 149/2011 comma 4 come modificato dalla Legge 07.12.12 n. 213)

COMUNE DI
CASSINO
2016-04-21 - 0021841
Prot. Generale n: **0021841** P
Data: **21/04/2016** Ora: 09.09
Classificazione:



PREMESSA

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Golini Petrarcone, nato a Cassino il 21/5/1959, eletto Sindaco del Comune di Cassino a seguito delle consultazioni del 15 maggio 2011, data l'imminente fine del mandato con le prossime elezioni amministrative in programma il 5 giugno 2016, presenta la “**relazione di fine mandato**”, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 149, riassumendo in essa le principali attività normative e amministrative svolte durante il periodo amministrativo, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La presente relazione è redatta secondo lo schema approvato con decreto del Ministero degli Interni, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, nella seduta del 7 febbraio 2013.

Il decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche”, pubblicato oggi in Gazzetta Ufficiale, proroga i termini per la presentazione della relazione di fine mandato e modifica la tempistica degli adempimenti.

L'articolo 11 del decreto legge, infatti, stabilisce che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non più entro il novantesimo giorno come era invece previsto dall'articolo 4 del d. lgs. n. 149/2011, modificato proprio dall'articolo in commento.

Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Infine, entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. I dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Alla data della presente relazione non risulta approvato il bilancio di previsione 2016 e il consuntivo 2015. Pertanto, i dati riportati fanno riferimenti ai consuntivi 2011-2014 e assestato 2015.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015

Cassino è un comune italiano di circa 35 900 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio.

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse l'analisi di un territorio da amministrare.

Come si evince dai dati sotto riportati, Cassino è stato interessato negli anni da una forte crescita demografica, dovuto anche alla presenza dell'Università oltre che dell'indotto industriale nell'area del Cassinate. Oggi, inoltre, è caratterizzata da una forte crescita della popolazione straniera.

Gli ultimi dati ufficiali della popolazione risalgono al censimento della popolazione del 2011.

Il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, più brevemente Censimento 2011 ha fotografato la popolazione italiana al 9 ottobre 2011.

Variazione della popolazione di Cassino rispetto al censimento 2001

Comune	Censimento		Var %
	21/10/2001	9/10/2011	
Cassino	32.762	33.658	+2,7%

I dati aggiornati e pubblicati nelle statistiche del Comune di Cassino hanno avuto il seguente andamento.

POPOLAZIONE CASSINO 2001-2015

Anno	Residenti	Variatione
2001	32.761	
2002	32.729	-0,1%
2003	32.714	0,0%
2004	32.592	-0,4%
2005	32.603	0,0%
2006	32.643	0,1%
2007	32.886	0,7%
2008	33.038	0,5%
2009	33.071	0,1%
2010	33.153	0,2%
2011	33.628	1,4%
2012	33.703	0,2%
2013	34.994	3,8%
2014	35.913	2,6%
2015	36.136	0,6%

1.2 Organi politici



Nato a Cassino (FR) il 21/05/1959
Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Avvocati e Procuratori Legali*

GIUNTA COMUNALE

Assessore

Riccardo CONSALES

Nato a Cassino (FR) il 02/03/1976
- Data nomina: 16/06/2011
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Specialisti e Tecnici Nelle Scienze della Vita*

Assessore

Mario COSTA

Nato a Piedimonte San Germano (FR) il 20/01/1946
- Data nomina: 16/06/2011
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Professori di Scuola Media e Assimilati*

Assessore

Stefania DI RUSSO

Nata a Pontecorvo (FR) il 08/12/1962
- Data nomina: 16/06/2011
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Specialisti e Tecnici Nelle Scienze della Salute e Addetti a Servizi Sanitari*

Assessore

Danilo GROSSI

Nato a Pontecorvo (FR) il 10/08/1979
- Data nomina: 16/06/2011
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Specialisti in Discipline Linguistiche, Letterarie e Documentali*

Assessore

Enzo SALERA

Nato a Cassino (FR) il 12/04/1965
- Data nomina: 16/06/2011
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Specialisti e Tecnici in Scienze e Attivita' Gestionali, Commerciali e Bancarie*

Assessore

Igor FONTE

Nato a Arpino (FR) il 29.07.1982
- Data nomina: 26/02/2015
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Avvocati e Procuratori Legali*

Assessore

Gaetano RANALDI

Nato a Cassino (FR) il 05/10/1961
- Data nomina: 10/04/2015
Titolo di Studio: *Laurea*
Categoria Professionale: *Avvocati e Procuratori Legali*

CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere

Francesco CARLINO

Nato a Cassino (FR) il 30/07/1979

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Ingegneri, Architetti e Altri Specialisti e Tecnici in Materia di Scienze Ingegneristiche, Sicurezza e Tutela del Territorio, degli Edifici e dell'Ambiente, Qualita' Industriale*

Consigliere

Alessandro D'AMBROSIO

Nato a Firenze (FI) il 04/08/1965

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Specialisti in Scienze Giuridiche*

Partito: *Lista Civica, Palombo Sindaco*

Consigliere

Anna D'ONOFRIO

Nata a Cassino (FR) il 28/12/1964

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Impiegati di Aziende, Imprese, Enti Economici e Soggetti di Diritto Privato*

Consigliere

Giuseppe DI MASCIO

Nato a Vallerotonda (FR) il 03/06/1960

Data elezione: 15/05/2011 Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Avvocati e Procuratori Legali*

Consigliere - Candidato Sindaco

Barbara DI ROLLO

Nata a Cassino (FR) il 03/06/1973

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Impiegati di Aziende, Imprese, Enti Economici e Soggetti di Diritto Privato*

Consigliere

Vincenzo DURANTE

Nato a Cassino (FR) il 24/03/1956

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Esercenti o Addetti ad Attivita' Commerciali o a Servizi alle Persone*

Consigliere

Francesco EVANGELISTA

Nato a Cassino (FR) il 07/06/1957

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Esercenti o Addetti ad Attivita' Commerciali o a Servizi alle Persone*

Consigliere

Robertino MARSELLA

Nato a Cassino (FR) il 01/12/196

Data elezione: 15/05/2011 - Data surroga : 31.07.2013

Titolo di Studio: *Perito Capotecnico*

Categoria professionale: *specialisti e tecnici industriali, Enti Pubblici Economici e sviluppo industriali*

Consigliere

Alberto FICACCIO

Nato a Roma (RM) il 15/02/1945

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Licenza Media Inferiore*

Consigliere

Gennaro FIORENTINO

Nato a Cassino (FR) il 13/04/1962

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Ingegneri, Architetti e Altri Specialisti e Tecnici in Materia di Scienze Ingegneristiche, Sicurezza e Tutela del Territorio, degli Edifici e dell'Ambiente, Qualita' Industriale*

Consigliere

Luigi DI MARCO

Nato a Tora e Piccilli (CE) il 19/09/1959

Data elezione: 15/05/2011 - Data surroga: 03/03/2015

Titolo di Studio: : *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Ingegneri, Architetti e Altri Specialisti e Tecnici in Materia di Scienze Ingegneristiche, Sicurezza e Tutela del Territorio, degli Edifici e dell'Ambiente, Qualita' Industriale*

Consigliere

Antonio GIANNANDREA

Nato a Cassino (FR) il 13/03/1966

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Licenza Media Inferiore*

Categoria Professionale: *Impiegati di Aziende, Imprese, Enti Economici e Soggetti di Diritto Privato*

Consigliere

Maria IANNONE

Nata a Cassino (FR) il 28/02/1962

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Specialisti della Formazione e della Ricerca e Addetti a Servizi Scolastici*

Consigliere

Rosario IEMMA

Nato a Cassino (FR) il 14/09/1959

Data elezione: 15/05/2011 Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Impiegati di Amministrazioni, Organi ed Enti Pubblici*

Consigliere

Massimiliano MIGNANELLI

Nato a Cassino (FR) il 29/10/1969

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Dirigenti di Amministrazioni, Organi ed Enti Pubblici*

Consigliere - Candidato Sindaco

Carmelo PALOMBO

Nato a Cassino (FR) il 02/07/1956

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Specialisti e Tecnici Nelle Scienze della Salute e Addetti a Servizi Sanitari*

Consigliere

Danilo PICANO

Nato a Cassino (FR) il 07/12/1974

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Specialisti e Tecnici in Scienze e Attivita' Gestionali, Commerciali e Bancarie*

Consigliere

Gabriele PICANO

Nato a Roma (RM) il 24/03/1981

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Specialisti in Scienze Giuridiche*

Consigliere

Fausto SALERA

Nato a Cassino (FR) il 20/05/1969

Data elezione: 15/05/2011 - Data surroga: 10/04/2015

Titolo di Studio:

Categoria Professionale:

Consigliere

Danilo SALVUCCI

Nato a San Donato Val di Comino (FR) il 01/05/1957

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Specialisti e Tecnici Nelle Scienze della Salute e Addetti a Servizi Sanitari*

Partito: *Lista Civica, I Democratici*

Consigliere

Antonio TORTOLANO

Nato a Cassino (FR) il 27/01/1953

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Specialisti e Tecnici in Scienze e Attivita' Gestionali, Commerciali e Bancarie*

Partito: *Lista Civica, I Democratici*

Consigliere

Andrea VELARDOCCHIA

Nato a Formia (LT) il 13/06/1975

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Specialisti in Scienze Giuridiche*

Partito: *Sinistra Ecologia Libertà*

Consigliere

Teresa Testa

Nato a Cassino (FR) il 13/06/1975

Data elezione: 15/05/2011 - Data surroga: 30/05/2013

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Specialisti in Scienze Giuridiche*

Consigliere - Candidato Sindaco

Iris Gerarda VOLANTE

Nata a Venezuela il 18/05/1954

Data elezione: 15/05/2011 - Data proclamazione: 01/06/2011

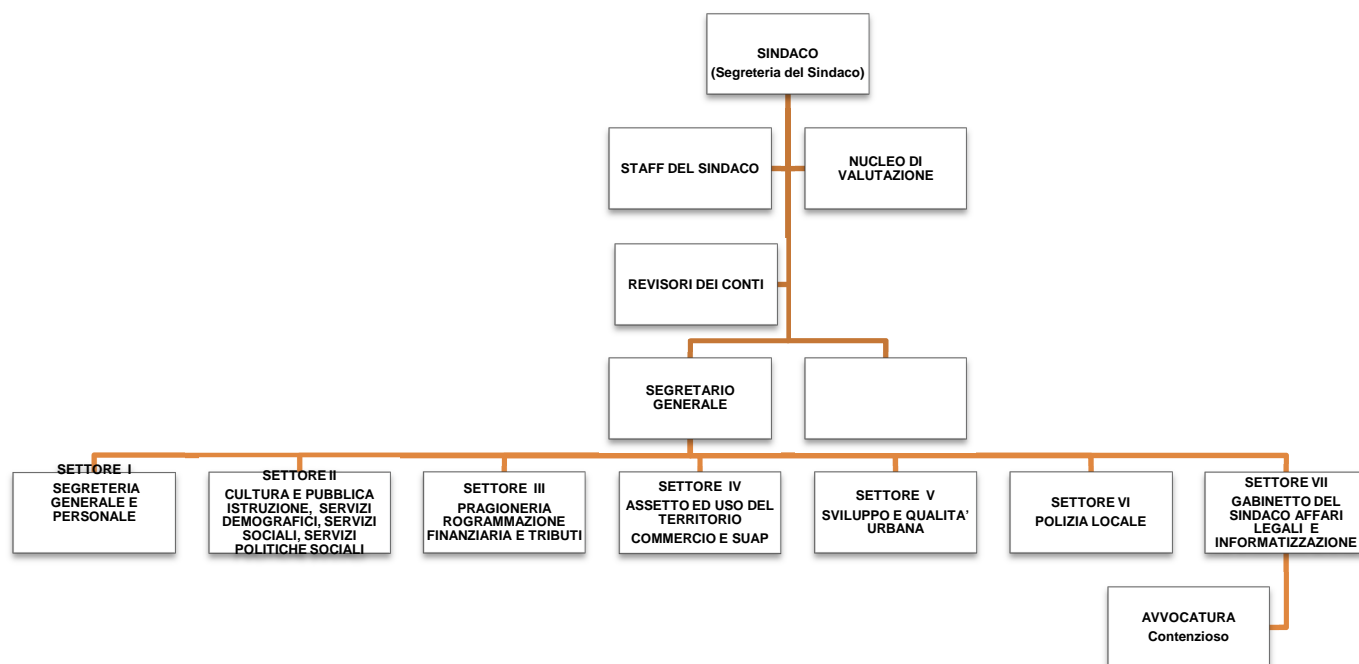
Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Specialisti e Tecnici Nelle Scienze della Salute e Addetti a Servizi Sanitari*

1.3 Struttura organizzativa

Alla data di redazione della presente relazione, la struttura organizzativa del Comune di Cassino è la seguente:

	<i>Responsabile</i>
- SEGRETERIA GENERALE	Segretario Generale Dr. Luca Alteri
SETTORE PRIMO – SEGRETERIA GENERALE –PERSONALE	<i>Dirigente</i>
Servizio Presidenza del Consiglio	
Area posizione organizzativa: Segreteria generale, personale	<i>Responsabile P.O.</i>
SETTORE SECONDO - CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE, SERVIZI DEMOGRAFICI ,S. SOCIALI	<i>Dirigente</i>
Area posizione organizzativa: Servizi demografici pubblica istruzione e cultura	<i>Responsabile P.O.</i>
Area posizione organizzativa: Servizi sociali	<i>Responsabile P.O.</i>
Servizio Politiche sociali	
SETTORE TERZO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTI e COMMERCIO	<i>Dirigente</i>
Area posizione organizzativa: Servizi ragioneria programmazione e controllo.	<i>Responsabile P.O.</i>
Area posizione organizzativa: Servizi tributi	<i>Responsabile A.P.</i>
SETTORE QUARTO – ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	<i>Dirigente</i>
Area Posizione organizzativa : Servizi urbanistica	<i>Responsabile P.O.</i>
Area posizione organizzativa: Servizio commercio / Suap.	<i>Responsabile P.O.</i>
SETTORE QUINTO – SVILUPPO E QUALITA' URBANA	<i>Dirigente</i>
Area Posizione organizzativa: Servizio lavori pubblici	<i>Responsabile P.O.</i>
Area Posizione organizzativa: Servizio manutenzioni	<i>Responsabile P.O.</i>
Servizio ambiente e patrimonio	.
SETTORE SESTO - POLIZIA LOCALE	<i>Dirigente</i>
Servizio polizia locale	<i>Responsabile P.O.</i>
Servizio polizia locale 2	<i>Responsabile P.O.</i>
SETTORE SETTIMO – GABINETTO DEL SINDACO AFFARI LEGALI E INFORMATIZZAZIONE	<i>Dirigente</i>
Area Alta Professionalità: Servizio gabinetto del Sindaco - informatizzazione – affari legali	<i>Responsabile A.P.</i>
Avvocatura comunale	<i>Dirigente e Alta professionale</i>



1.4 Condizione giuridica dell'ente: Ente in normale attività ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex articolo 243-bis e seg. del D.Lgs n. 267/2000.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Il periodo di mandato amministrativo è stato caratterizzato, sotto l'aspetto economico finanziario, dall'emersione di una forte criticità derivante dall'accertamento di una importante massa passiva oltre che di un disavanzo di amministrazione determinando uno squilibrio di oltre 30.000.000,00.

Gli organi di indirizzo politico, unitamente a tutta la struttura organizzativa, sotto il controllo del Collegio dei Revisori, hanno attivato l'istruttoria per il ricorso alla procedura di riequilibrio ex articolo 243 - bis e seguenti del D.Lgs n. 267/2000 che prevede:

1. I comuni e le province per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere, con deliberazione consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo.

Sulla base della normativa di cui sopra, l'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale con la delibera di C.C. n. 51 del 31/7/2013. Successivamente il Consiglio Comunale con delibera n. 56 del 27/09/2013 ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale della durata di dieci anni, per il periodo 2013/2022, approvando le misure di risanamento per il pagamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti e per il ripiano del disavanzo di amministrazione accertato al 31.12.2012.

Con le delibere di Consiglio Comunale nn. 89/2014 e 10/2015 sono state apportate le modifiche ed integrazioni richieste dal Ministero dell'Interno e dalla Corte dei Conti.

Con deliberazione n. 140/2015 del 14.05.2015 la Corte dei Conti - *Sezione di Controllo del Lazio* – ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Cassino ai sensi dell'art. 243 bis e seguenti del D.Lgs. 267/2000.

Il Ministero dell'Interno ha attribuito all'Ente un fondo di rotazione di liquidità di € 10.088.400,00 da restituire secondo un piano di ammortamento della durata di 30 anni (così come previsto dall'**art. 1, comma 714, della Legge di stabilità 2016 del 28/12/2015 n. 208** che recita:” 714. Gli enti locali che nel corso del 2013 o del 2014 hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono ripianare la quota di disavanzo applicato al piano di riequilibrio, secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2015. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i medesimi enti, ferma restando la durata massima del piano di riequilibrio come prevista dall'articolo 243-bis, comma 5, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, possono provvedere a rimodulare o riformulare il precedente piano in coerenza con l'arco temporale di trenta anni previsto per il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. La restituzione delle anticipazioni di liquidità erogate agli enti di cui ai periodi precedenti, ai sensi degli articoli 243-ter e 243-quinquies del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, è effettuata in un periodo massimo di trenta anni decorrente dall'anno successivo a quello in cui viene erogata l'anticipazione.)

La quota annuale a carico del bilancio è di € 336.280,00.

L'anticipazione di liquidità ha consentito da subito il risanamento del deficit di cassa riportando il livello della liquidità a valori positivi. Inoltre, come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 43, legge n. 133/2014, circa la corretta imputazione del suddetto Fondo da iscriverne al Titolo II Entrata e al Titolo I spesa, tra i trasferimenti, per la quota da rimborsare, l'ente ha utilizzato le risorse attribuite per il ripiano dei debiti e per la differenza per la riduzione del disavanzo dandone evidenza negli equilibri correnti del bilancio di previsione 2015.

COPERTURA DEBITI	2015	2016	2017
Debiti di parte corrente	3.278.749,76	0,00	0,00
Debiti di parte capitale	2.349.333,56	0,00	0,00
COPERTURA DISAVANZO	2014	2015	2016
Disavanzo al 31.12.2014	11.671.585,69		
Quota recupero applicata al bilancio 2015 del fondo di rotazione		4.460.316,68	
Quota residua disavanzo teorica al 31.12.2015			7.211.269,01

I dati economici – finanziari delle tabelle che seguono, offrono una lettura della situazione economica - finanziaria del periodo 2011/2016 in via di miglioramento. Tuttavia, l'attività amministrativa richiede sempre rigore e prudenza nella gestione delle risorse pubbliche, nel controllo dei limiti di spesa corrente e delle entrate ad esse destinate.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'attività di mandato di questa amministrazione è stata notevolmente condizionata anche dalla programmazione finanziaria attuata dal Governo Italiano che, in un susseguirsi di norme, ha posto in essere una serie continua di riforme volte a rafforzare la stabilità e la crescita dell'intero sistema Paese.

Tra le molteplici norme di maggiore interesse per gli enti locali si segnalano:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);
- *Sistema fiscale* (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali, soppressione dal 2016 TASI prima abitazione e revisione IMU);
- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Sotto l'aspetto finanziario, anche la contrazione dei trasferimenti erariali agli Enti ha notevolmente inciso sulla possibilità di espandere la crescita nelle attività gestite e nei servizi offerti, evidenziando che nel periodo di amministrazione le risorse collegate al Fondo erariale hanno subito la seguente evoluzione:

Attribuzioni 2011		Importo
ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO MUNICIPALE		7.691.684,41
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI		4.890,97
CONGUAGLI SU TRASFERIMENTI		7.370,50
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)		74.141,95
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI		7.778.087,83

Attribuzioni 2012		Importo
ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2012		6.571.964,15
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2012		82.947,47
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE		23.879,25
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI		1.281,15
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)		74.141,95
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI		6.754.213,97

Attribuzioni 2013		Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)		5.679.676,27
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2013		74.483,81
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE		1.947.008,38
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI		2.351,26
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)		51.489,89
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012		-7.143,21
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI		7.747.866,40

Attribuzioni 2014		Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)		4.726.712,44
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2014		74.768,81
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE		1.781.047,70
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI		5.212,65
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012		-19.947,83
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)		51.489,89
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI		6.619.283,66

Attribuzioni 2015		Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)		3.830.967,33
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE		43.522,08
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE		1.101.233,19
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI		3.989,31
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012		-16.410,40
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)		46.079,04
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI		5.009.380,55

Attribuzioni 2016 provvisorie		Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)		5.018.693,21
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE		43.522,08
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE		864.946,72
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI		5.927.162,01

Anche per il 2016 dovranno essere prese in considerazione le ulteriori modifiche normative in materia di tributi (IMU e TASI) di impatto diretto sul bilancio dell'ente e in materia di patto di stabilità con la revisione delle regole di finanza pubblica attraverso il meccanismo del pareggio di bilancio.

Inoltre, a decorrere dal 2015, con l'avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale l'attività finanziaria e contabile ha subito una importante riforma, introducendo nuovi schemi e nuove regole di bilancio attraverso un piano dei conti integrato e nuovi principi contabili.

L'attività di amministrazione è proseguita nel periodo di mandato anche grazie ai rapporti con altri Enti con i quali sono state trovate importanti sinergie per la gestione di servizi, per l'ottenimento di finanziamenti per gli investimenti, per la gestione delle attività dirette alla crescita ed alla stabilità del territorio.

In primis la Regione Lazio che ha stanziato risorse nella programmazione economica regionale per gli investimenti e le funzioni soprattutto assistenziali, l'Amministrazione Provinciale di Frosinone per l'attuazione delle funzioni di cui alla legge 7/8/2014 n. 56, i Consorzi di cui l'Ente fa parte tra cui il CO.S.I.L.A.M. e il Consorzio Dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali, l'Università degli Studi di Cassino, la Camera di Commercio di Frosinone e tante altre associazioni no profit del territorio.

Nonostante le innumerevoli difficoltà, come *Primo Cittadino* del Comune di Cassino, consapevole del contesto in cui abbiamo operato, non posso che applaudire ai risultati raggiunti, grazie a tutti gli amministratori che mi hanno accompagnato in questo viaggio e a tutta la struttura comunale che si è adoperata per lavorare al meglio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL: nel periodo di mandato i valori dei parametri di deficitarietà sono stati i seguenti.

2011 - QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	N
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiori al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti	S
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del touel)	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	S
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	S
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del touel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	N

2012 - QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	S
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	S
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	S
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013;	N

2013 - QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	S
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	S
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	S
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	S
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)	N

2014 -QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	S
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI;	S
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	S
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	S
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)	N

2015 -QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI (dati non definitivi)

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	S
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti	S

gli ultimi tre esercizi finanziari;	
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)	N

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa:

**REGOLAMENTI ADOTTATI E MODIFICHE APPORTATE AGLI ATTI NORMATIVI
durante il mandato elettivo**

Regolamento per la programmazione e gestione dei Servizi Socio - Assistenziali	CC 14/3 del 1/3/96 -CC 37/6 dell'11/10/2004 -CC 48/15 del 28/11/2005
C.C. NR.	MODIFICATO CON 60 DEL 21/12/2011
	INTEGRATO E MODIFICATO CON C.C. NR. 35 DEL 24/07/2012
	MODIFICATO CON C.C. NR. 30 DEL 30/05/2013
	MODIFICATO CON C.C. NR. 57 DEL 17/07/2014
Regolamento di Polizia Urbana	delib.Commiss. 290 del 17/12/48 C.C. N. 17 DEL 19/04/2012
Approvazione Regolamento Comunale Servizio Videosorveglianza	C.C. Com.Straord. N.6 del 10/3/11
Approvazione regolamento servizio mensa sostitutiva	G.C. Com.Straord.n. 62 del 4/4/11
Approvazione regolamento "Nucleo di Valutazione"	G.C. 144 del 08/11/2011
Regolamento "Albo Pretorio on-line del Comune di Cassino"	C.C. 61 del 21/12/2011
Regolamento "Osservatorio della Legalità"	C.C. 18 del 19/04/2012
Gestione dell'asilo nido e dell'organico del personale addetto	C.C. 23/6 del 19/05/2003 MODIFICATO CON C.C. NR. 34 DEL 24/07/2012
Istituzione dell'Osservatorio permanente dei bisogni sociali	C.C 38 del 24/07/2012
Centri diurni di socializzazione per disabili "arcobaleno"	C.C. 36 del 24/07/2012
Regolamento sul volontariato	C.C. 37 del 24/07/2012 MODIFICATO CON C.C NR. 44 DEL 19/06/2014
Regolamento imposta municipale propria (I.M.U.)	C.C. 50 del 24/09/2012
Regolamento Consiglio Comunale dei Ragazzi	C.C. n. 51 del 24/09/2012
Convenzione con Tribunale Cassino per svolgimento lavoro di pubblica utilità presso i servizi del Comune	G.C. n. 286 del 12/11/2012
Approvazione schema di convenzione per l'incarico di affidamento concessione di servizi di installazione e gestione di n. 1 punto acqua "casa dell'acqua"	G.C. n. 287 del 22/11/2012
Consulta tecnica per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'inserimento sociale delle persone disabili	C.C. n. 14 del 22/1/2013

Regolamento villa Comunale "Parco XV marzo 1944"	C.C. n. 15 del 22/1/2013
Approvazione regolamento e schema bando procedure di mobilità prima dell'attuazione programma triennale fabbisogno personale	G.C. n. 3 del 09/01/2014
Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni	C.C. 16 del 22/04/2013
Approvazione regolamento Albo Comunale Compostatori	C.C. n. 51 del 17/07/2014
Istituzione Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo	C.C. n. 6 del 30/01/2012
Regolamento Consulta Tecnica accessibilità per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'inserimento sociale delle persone disabili	C.C. n.14 del 22/01/2013
Approvazione regolamento per il riconoscimento delle esenzioni per i tributi locali in favore delle imprese che hanno sporto denuncia contro l'estorsione e l'usura, ai sensi dell'art.3, comma 1, della legge n.44 del 23.02.1999.	C.C. n.11 del 22/01/2013
Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)	C.C. n. 66 del 04/09/2014
Modifica al Regolamento prt l'erogazionr dei "Buoni Lavoro"	C.C. n. 57 del 17/07/2014
Approvazione Regolamento per l'istituzione di piazzole di sosta per il carico e scarico merci	C.C. n. 54 del 17/07/2014
Approvazione del Regolmento di organizzazione e funzionamento dello sportello unico delle attività produttive (SUAP)	C.C n. 53 DEL 17/07/2014
Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato: rimodulazione del Regolamento	C.C. n.52 del 17/07/2014
Istituzione del canone concessorio non ricognitorio	C.C. n. 64 del 28/08/2015

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	n.d.
Detrazione abitazione principale	€ 118,79	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	n.d.
Altri immobili	0,7%	10,60‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60‰	n.d.
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		0,20%	0,20%			n.d.

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,5%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	n.d.
Fascia esenzione						n.d.
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	n.d.

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI	n.d.
Tasso di copertura	96,3%	97,99%	98,12%	100%	100%	n.d.
Costo del servizio procapite	€ 148,17	€ 148,36	€ 142,70	€ 142,00	€ 135,35	n.d.

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

A decorrere dal 19 febbraio 2013, a seguito della normativa introdotta dal nuovo art. 147 e seg. Del D Lgs n. 267/2000 (tuel) modificato dal D.L. n. 174/2012), l'Ente si è dotato del **regolamento comunale disciplinante il sistema dei controlli interni**.

Il regolamento è stato approvato con delibera di Consiglio n. 16/2013.

In particolare il **sistema dei controlli interni** è articolato in:

- a. Controllo di regolarità amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa attraverso il controllo sugli atti amministrativi e sulle proposte di atti e provvedimenti amministrativi;
- b. Controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti;
- c. Controllo di regolarità contabile, finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti;
- d. Controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione

Dal 2015 per il Comune di Cassino sono entrati in vigore altri obblighi di controllo tra cui quello sull'attività strategica, sul controllo di qualità, sul controllo delle società, controlli che sono stati svolti in via sperimentale e che non hanno evidenziato particolari criticità.

Il comune si è dotato inoltre del **Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione** – per ultimo quello relativo alle annualità 2016-2018, predisposto in forza dell'art. 1, comma 60 della L 190/2012 ed approvato con deliberazione G.C. n. 22 del 26.01.2016 (di cui all'aggiornamento del piano 2015/2017 approvato con delibera di G.C. n. 16 del 30.01.2015 ecc.) che detta le misure a contrasto della corruzione nel comune di Cassino.

Si da atto, inoltre, che il comune ha provveduto ad effettuare corsi di formazione al fine della prevenzione della corruzione, con docenti di chiara fama nazionale.

Quest'anno il Piano è stato aggiornato alle nuove indicazioni di ottobre dell'ANAC e si è in una fase sperimentale delle nuove indicazioni ed in attesa dell'approvazione del nuovo piano nazionale.

Allegato al piano comunale per la prevenzione della corruzione sono state disciplinate le regole per la trasparenza ed è stato predisposta ed allegata la griglia delle attività così come individuate nel d.Lgs n. 33/2013.

Con deliberazione di G.C. 104 del 09.05.2013 è stata istituita l'unità di controllo interno e si è provveduto alla relativa nomina dei componenti in via sperimentale nei dirigenti dell'Ente, i quali possono delegare funzionari del settore al fine di farsi sostituire in singole riunioni, sotto la direzione del segretario Generale e con la collaborazione del Nucleo di Valutazione.

I compiti dei responsabili, le modalità di svolgimento dei controlli e i tempi di attuazione sono analiticamente disciplinati del regolamento dei controlli interni.

3.1.1 Controllo di gestione: l'attività condotta nel periodo amministrativo è stata diretta al conseguimento degli obiettivi del programma di mandato e con particolare riferimento a determinati settori si mette in evidenza quanto segue:

PERSONALE: il Comune ha rideterminato la dotazione organica, ai sensi dell'art. 259, comma 6, DEL d.Lgs. n.267/2000 e con deliberazione della Giunta comunale n. 237 del 21 settembre 2013 ha approvato la rideterminazione dotazione organica al fine dell'approvazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, lett. d e g) del D.Lgs. 267/2000, delibera trasmessa alla Commissione ed alla sezione di controllo regionale della Corte dei Conti.

Ad oggi la dotazione organica è la seguente:

Categoria	N. posti in dotazione organica	N. posti occupati a T.IND.	N. posti vacanti
A	66	64	2
B1	26	18	8
B3	52	44	8
C	83	61	22
D1	25	21	4
D3	16	7	9
TOTALE dipendenti	268	215	53
Dirigenti	8	1	7
TOTALI dirigenti	8	1	7
TOTALI generale	276	216	60
Segretario Generale	1	1	0
TOTALI	277	217	60

Nel periodo 2011/2016, tra gli obiettivi dell'Ente, c'è stato il potenziamento della struttura comunale finalizzato al turn over del personale cessato e all'implementazione dei posti ricoperti nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia di personale e secondo i parametri definiti con decreto del Ministero dell'Interno 26 luglio 2014 in ordine all'individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione:

fascia demografica	rapporto medio dipendenti-popolazione
fino a 499 abitanti	1/78
da 500 a 999 abitanti	1/103
da 1.000 a 1.999 abitanti	1/123
da 2.000 a 2.999 abitanti	1/137
da 3.000 a 4.999 abitanti	1/143
da 5.000 a 9.999 abitanti	1/151
da 10.000 a 19.999 abitanti	1/145
da 20.000 a 59.999 abitanti	1/133
da 60.000 a 99.999 abitanti	1/117
da 100.000 a 249.999 abitanti	1/107
da 250.000 a 499.999 abitanti	1/79
da 500.000 abitanti e oltre	1/75

I provvedimenti adottati in materia di programmazione di personale sono stati trasmessi alla Commissione per la stabilità e la finanza degli enti locali che:

- Nella seduta del 26.11.2013 ha approvato la deliberazione di G.C. n. 237 del 21.09.2013, recante “Approvazione rideterminazione dotazione organica al fine dell’approvazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell’art. 243 bis, c. 8, lettera d) e g) del DLGS. N. 267/2000”, come integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2666 del 24.10.2013, avente per oggetto: “Approvazione integrazioni e precisazioni richieste dal Ministero delibera di G.C. n. 237/2013;

- Nella seduta del 19.11.2014 ha approvato la deliberazione della Giunta Comunale di Cassino n. 247 del 01.10.2014, ad oggetto “Approvazione Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2014/2016 al fine dell’approvazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell’art. 243 bis c. 8 lett. d) e G del D.Lgs. 267/2000”, fermo restando che, nel caso in cui le procedure di assunzione a tempo indeterminato non si concludano entro il 2014, le richieste di approvazione per le assunzioni da effettuare nell’esercizio finanziario 2015 dovrà essere ripresentata in tale anno.

- Nella seduta del 17.11.2015 ha approvato la deliberazione della Giunta Comunale di Cassino n. 248 del 05.10.2015, ad oggetto “Approvazione Programma triennale fabbisogno del personale 2015/2017 e piano annuale 2015 al fine dell’approvazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell’art. 243 bis c. 8 lett. d) e G del D.Lgs. 267/2000”, ad eccezione dell’assunzione a tempo determinato del Dirigente Comandante di Polizia Locale, con qualsiasi forma contrattuale. Fermo restando che, per le assunzioni non perfezionate nel 2015 e per quelle programmate negli anni 2016 e 2017, l’amministrazione dovrà riproporre i rispettivi piani occupazionali negli anni di competenza sulla base della normativa vigente.

La programmazione del fabbisogno del personale 2015.2017 approvata dalla Commissione del Ministero dell’Interno è stata autorizzata come segue:

Profilo professionale	Categoria	Posti vacanti	Assunzioni 2015	Assunzioni 2016	Assunzioni 2017	NOTE
Operai	A	2	/	/	/	
Totale A		2	/	/	/	
Operai specializzati	B1	5	/	/	/	
Esecutori amministr. Cont.	B1	3	/	/	/	
Totale B1		8	/	/	/	
Operai specializzati capo squadra	B3	5	3	/	/	Uno riserva interni
Autisti scuolabus	B3	1	/	/	/	
Collaboratore computerista o addetto CED	B3	/	/	/	/	
Collaboratore amministr. Cont.	B3	1	/	/	/	
Messo	B3	1	/	1		
Totale B3		8	3	1	/	
Vigilatrici d’infanzia	C1	1	1	/	/	Solo per mobilità
Istruttore di Vigilanza	C1	8	4	/	4 p.t.	n. 1 c.5 art. 5 d.l. 78/2015 – 4 p.t-stabilizzazione
Addetto ufficio stampa	C1	1	/	/	/	

Geometra	C1	2	/	/	1	
Perito Informatico	C1	1	/	1	/	
Assistente bibliotecario	C1	1	/	/	/	
Perito agrario	C1	1	1 p.t.	/	/	
Istruttore Amministrativo Contabile	C1	7	2	3	2	
Totale C		22	7 + 1 p.t.	4	3+4 p.t.	
Assistente sociale	D1	1	1	/	/	
Istruttore direttivo di vigilanza	D1	1	1	/	/	n. 1 c.5 art. 5 d.l. 78/2015
Istruttore direttivo amministrativo contabile	D1	1	1	/	/	
Istruttore direttivo tecnico	D1	1	/	/	/	
Totale D1		4	3	0	0	
Funzionario Contabile	D3	2	1	/	/	
Funzionario amministrativo	D3	2	/	/	/	
Funzionario Tecnico (ingegnere -architetto)	D3	2	1	/	/	
Vice Comandante P.L.	D3	1	1	/	/	n. 1 c.5 art. 5 d.l. 78/2015
Esperto informatico ingegnere	D3	1	1	/	/	
Avvocato	D3	1	1	/	/	
Totale D3		9	5	/	0	
Totale dipendenti	//////////	53	18 + 1p.t.	5	3 + 4 p.t.	
Dirigente Tecnico a tempo indeterminato (laurea ingegnere -architetto)	T.IND.	1	/	1	/	
Dirigente a tempo indeterminato - Economico finanziario (laurea economico finanziaria)	T.IND.	1	1	/	/	
Dirigente a tempo indeterminato Amministr. - C	T.IND.	2	/	1	1	
Dirigente Avvocato a tempo indeterminato	T.IND.	1	/	/	/	
Dirigente a tempo indeterminato P.L.	T.IND.	1	1	/	/	
Totale dirigenti	//////////	6	2	2	1	

Si è in attesa dell'esame della deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 08.04.2016 ad oggetto "Approvazione Programma triennale fabbisogno del personale 2016/2018 e piano annuale 2016 al fine dell'approvazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, ai sensi dell'art. 243 bis c. 8 lett. d) e G del D.Lgs. 267/2000", delibera adottata in conformità e continuazione della delibere di g.c. 248/2015.

LAVORI PUBBLICI

: Nel corso del mandato amministrativo è stato dato particolare impulso all'attività dei lavori pubblici e alle manutenzioni straordinarie nelle strutture comunali, nelle scuole, nelle infrastrutture del territorio della viabilità e della pubblica illuminazione. Di seguito gli impegni di spesa assunti sui bilanci del periodo amministrativo per le opere di investimento.

ANNO	IMPORTO	DESCRIZIONE
2011	271.123,00	Riqualificazione e recupero area fra chiesa madre - palazzo badiale e zone limitrofe (Contr Reg.)
2011	12.000,00	Ristrutturazione edificio Centro Anziani e sistemazione area esterna in località Fontanarosa
2011	60.000,00	Ristrutturazione edificio Centro Anziani e sistemazione area esterna in località Fontanarosa
2011	28.826,62	Ristrutturazione edificio Centro Anziani e sistemazione area esterna in località Fontanarosa
2011	19.173,38	Ristrutturazione edificio Centro Anziani e sistemazione area esterna in località Fontanarosa
2011	124.432,00	Realizzazione loculi cimiteriali Cimitero
2011	15.000,00	Eliminazione barriere architettoniche casa comunale ed edifici pubblici. SCUOLA MEDIA CONTE
2011	15.000,00	Rifacimento impianto p.i. viale dante
2011	49.248,00	Liq. 50% contributo progetto sistema sicurezza - rev. Incasso 2944/2010
2011	30.000,00	Lavori recupero edificio Centro Anziani Fontanarosa
2011	98.000,00	Spese finanziate con proventi "Bucalossi"- RICACIMENTO PISTA ATLETICA LEGGERA STADIO SALVETI
2011	5.555,55	Realizzazione opere impianto P.I. CAMPO SPORTIVO CAIRA
2011	99.000,00	Impegno di spesa messa a norma impianti riscaldamento edifici com.li- DELIBERA G.M. 159/2011
2011	31.815,38	Eliminazione barriere architettoniche scuola media conte
2011	16.657,70	Spese finanziate con proventi "Bucalossi"
2011	125.083,61	Sala polivalente allestimento attrezzature sceniche
2011	540.000,00	Det. Regione lazio d4271 del 14/10/2010 cap. Reg. H41133/2010-quota regione ristrutturazione e trasformazione in asilo nido della scuola d'annuncio voce 42 ll. Pp.
2011	90.000,00	Rotatoria via tychy / approvazione progetto-
2011	80.673,23	Lavori alloggi Museo della Battaglia- REV. D'INCASSO 2359/2011
2011	2.478,19	Lavori Alloggi Museo della Battaglia
2011	12.064,44	Lavori Alloggi Museo della Battaglia
2011	60.000,00	Lavori e altre spese ca. Finanziati Bucalossi- quota a carico comune per asilo nido via D'Annunzio - quota regionale al CAP. 356500
2011	94.752,16	Finanziamenti regione lazio- saldo competenze -
2011	203.332,27	Opere di completamento Teatro Manzoni
2011	220.000,00	Lavori sede comunale-
2011	30.000,00	Lavori recupero palazzina museo storico
2011	9.000,00	Sopravvenienze attive -Finanziamento Cap. 880 Entr.lavori sistemazione campo sportivo Collectedro
2011	36.080,00	Sopravvenienze attive -Finanziamento Cap. 880 Entr. IMPEGNO DI SPESA SISTEMAZIONE CAMPO SPORTIVO MLOC. COLLECEDRO
2012	7.600,00	Ristrutturazione edificio Centro Anziani e sistemazione area esterna in località Fontanarosa
2012	150.000,00	Rifacimento e adeguamento P.I. Via E. De Nicola 1
2012	8.184,62	Adeguamento a norma degli edifici scolastici comunali. BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MEDIA CONTE

2012	11.943,37	Eliminazione barriere architettoniche scuola media conte
2012	4.000,00	Progetto per la realizzazione di Parchi tematici
2012	1.435.625,00	Progetto per la realizzazione di Parchi tematici -
2012	375,00	Progetto per la realizzazione di Parchi tematici - Voce 70 Cod. 4 Progr. LL.PP.- CONTRIBUTO AVCP
2012	996.670,23	A.S.I. - Centro espositivo - Forum della Ricerca- completamento
2012	102.592,00	Eliminazione barriere architettoniche scuola media conte- somma accredita con boll. 521/2012
2012	44.725,17	Lavori messa a norma edificio scuola materna montecifalco-
2012	26.782,07	Adeguamento a norma edifici pubblici Realizzazione lavori di recupero e messa a norma e sicurezza dell- liq. Lavori scuola materna montecifalco
2012	9.186,32	Realizzazione loculi cimiteriali Cimitero via S. Bartolomeo - incarico relazione geologiche realizzazione loculi cimitero S.Bartolomeo
2012	150.000,00	Realizzazione loculi cimiteriali Cimitero via S. Bartolomeo -
2012	20.551,00	Realizzazione loculi cimiteriali Cimitero via S. Bartolomeo
2012	2.750,00	Liq. Fatt. Lavori impianti p.i. localita' panaccioni
2012	8.127,45	Lavori realizzazione opere di urbanizzazione primaria zona artigianale
2012	8.825,12	Ristrutturazione ecc. Centro diurno s.antonino
2012	10.168,13	Impianto p.i via panaccioni
2012	19.997,33	Completamento rete viaria-
2012	8.127,45	Opere urbanizzazione primaria zona artigianale
2012	10.000,00	Spese finanziate con proventi "Bucalossi"- impegno di spesa eliminazione barriere architettoniche scuola media conte
2012	41.872,39	Spese finanziate con proventi "Bucalossi"-rifacimento pista di atletica leggera dello stadio comunale
2012	706,61	Acquisizione patrimonio indisponibile - sistemazione strada via frionale
2013	37.688,11	Completamento opere pubbliche - cod. 2 voce 63- programma sviluppo del Lazio 2007/2013- valorizzazione del territorio e Valle Dei Santi
2013	53.907,15	Quota a carico del comune per realizzazione pit in sant'angelo in theodice
2013	272.250,00	/Lavori urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilita' degli elementi non strutturali nell'edificio scolastico "conte" sito in via xx settembre nel comune di cassino
2013	240.000,00	Lavori urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilita' degli elementi non strutturali nell'edificio scolastico scuola elementare caira sito in via san basilio.
2013	119.149,28	/Lavori urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilita' degli elementi non strutturali nell'edificio scolastico "conte" sito in via xx settembre nel comune di cassino.
2013	102.675,92	/Lavori urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilita' degli elementi non strutturali nell'edificio scolastico "conte" sito in via xx settembre nel comune di cassino.
2013	139.286,59	Lavori urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilita' degli elementi non strutturali nell'edificio scolastico scuola elementare caira sito in via san basilio.
2013	446.092,85	Adeguamento a norma della Scuole materne: SELVOTTA, DI BIASIO, ARIGNI, ARNO, DONIZETTI, S. SILVESTRO, DIAMARE
2013	95.000,00	Adeguamento a norma della Scuole materne: RISTRUTTURAZIONE SCUOLA "ENZO MATTEI" (PROVVEDITORATO OO.PP.) - CAP. ENTRATA 82000 - CONTRIBUTO MEF Cod. 4 Voci: da 25 a 29
2013	8.591,00	Realizzazione loculi cimiteriali Cimitero via S. Bartolomeo -
2013	24.512,20	Realizzazione loculi cimiteriali Cimitero via S. Bartolomeo -
2013	1.306,80	Realizzazione loculi cimiteriali Cimitero via S. Bartolomeo -
2013	1.270,50	Realizzazione loculi cimiteriali Cimitero via S. Bartolomeo -

2013	93.340,00	Rimodulazione quadro economico realizzazione loculi vecchio cimitero s. Bartolomeo
2013	225,00	Istituto comprensivo iii circolo scuola primaria san giovanni bosco. Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle aree esterne all'edificio scolastico. Approvazione progetto esecutivo.
2013	280.000,00	Istituto comprensivo iii circolo scuola primaria san giovanni bosco. Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle aree esterne all'edificio scolastico. Approvazione progetto esecutivo.
2013	49.248,00	Opere di urbanizzazione Strade varie - cod.4 voce 41- SALDO COMPETENZE ATS SICUREZZA FORMAT-
2013	3.438,36	Opere di urbanizzazione Strade varie - cod.4 voce 41-CAMPO SPORTIVO CAIRA -
2013	5.370,84	Opere di urbanizzazione Strade varie - cod.4 voce 41
2013	135.100,00	Spese finanziate con proventi "Bucalossi"- impegno di spesa rifacimento pista atletica sadio Salveti
2013	28.000,00	Spese finanziate con proventi "Bucalossi"- MANUTENZIONE ECC. AREA FARMACIA S. BARTOLOMEO
2013	40.660,37	Lavori manutenzione Strada collegamento alla FIAT. Approv. Progetto esecutivo
2013	14.315,56	1° lotto lavori di manutenzione straordinaria tribunale di Cassino -
2013	4.746,54	1° lotto lavori di manutenzione straordinaria tribunale di Cassino-
2013	13.429,64	2° lotto lavori manutenzione straordinaria tribunale di Cassino-
2013	4.546,88	2° lotto labvori manutenzione straordinaria tribuale di cassino -
2013	2.520,80	Manutenzione tribunale cassino 2° lotto- lettera b2 -
2013	2.000,00	Spese matu. Tribunale - 2° lotto lette b4 -
2013	5.205,90	Manut. Trib. Cassino 2° lotto- lettera b6 -
2013	3.000,00	Lavori edificio destinato al tribunale di cassino - 2° lotto - lettera b9 -
2013	2.265,33	Lavori di manutenzione straordinaria edificio destinato al tribunale di cassino - 1° lotto - lettera a2
2013	2.999,27	Lavori manutenzione straordinaria edificio destinato al tribunale di cassino - 1° lotto - lettera b2 -
2013	2.000,00	Lavori manutenzione straordinaria edificio destinato al tribunale di cassino - 1° lotto - lettera b4 -
2013	530,00	Lavori manutenzione straordinaria edificio destinato al tribunale di cassino - 1° lotto - lett. B5 e b6 -
2013	27.221,96	Manutenzione straordinaria edificio per tribunale di cassino - 1° lotto - lettera b12 -
2013	30.148,69	Lavori manutenzione straordinaria per edificio destinato al tribunale di cassino - 2° lotto - lettera b10 - lavori di completamento area esterna -
2013	95.151,48	Manutenzione straordinaria per edificio destinato al tribunale di cassino - 1° lotto - lettera a1 - importo a misura con ribasso offerto in gara
2013	9.741,68	Lavori manutenzione straordinaria da destinare al tribunale di cassino - 1° lotto - lettera b1 - iva 10%
2013	7.865,00	Manutenzione straordinaria edificio tribunale di cassino - 1° lotto - lett. B11 - spese tecniche - indagini geognostiche e geologia
2013	91.555,75	Manutenzione straordinaria e funzionale attivita' amm.ne dell Giustizia - Tribunale di Cassino - 2° LOTTO- LETTERA A1- IMPORTO DEI LAVORI A MISURA
2013	3.097,06	Matutenzione trib. Cassino 2° lotto- lettera a2- oneri della sicurezza
2013	9.465,28	Matutenz. Straordinaria tribunale 2° lotto - letta b1 - iva 10%
2013	20.000,00	Manut. Trib. Cassino 2° lotto -lettera b7 - lavori in economia- delocalizzazione scuola diamare
2013	15.000,00	Lav. Manut. Trubunale cassino 2° lotto lettera b8 - lavori in economia - allacciamenti

2014	55.000,00	Cimitero frazione Caira - completamento
2014	15.250,00	Impegno di spesa per interventi di bonifica nei cimiteri comunali per esumazione salme
2014	34.357,60	Cimitero frazione Caira -
2014	7.158,88	Lavori di realizzazione della rotatoria in via tichy. Approvazione perizia di miglioramento.
2014	2.948,00	Lavori di rimozione e rifacimento copertura tunnel di collegamento scuole istituto comprensivo 1 circolo e iii circolo in cassino, scuola d'annunzio e diamare. Approvazione perizia lavori, impegno di spesa e affidamento.
2014	8.736,69	Istituto comprensivo iii circolo scuola primaria san giovanni bosco. Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle aree esterne all'edificio scolastico. Approvazione lavori edili, impegno di spesa e affidamento.
2014	34.913,25	Lavori di rifacimento della sacrestia della chiesa s. Basilio nella fraz. Caira l.r. n 27/1990. Approvazione perizia di variante di assestamento, nuovo quadro economico
2014	987,68	Spese finanziate con proventi "Bucalossi" g,c n. 200 del 26.08.2014 per scuola D'Annunzio. Approv. Nuovo quadro economico ecc
2014	23.443,57	Istituto comprensivo iii circolo scuola primaria san giovanni bosco. Messa in sicurezza aula magna e completamento, impegno di spesa e affidamento
2014	5.138,64	Lavori di rifacimento della sacrestia della chiesa s. Basilio nella fraz. Caira l.r. n 27/1990. Approvazione perizia di variante di assestamento, nuovo quadro economico
2014	50.000,00	Atto di transazione comune di cassino /impresa alessandrini peppino. Liquidazione oneri
2014	31.997,64	Spese finanziate con proventi "Bucalossi" compensare contributo regionale scuola Montecifalco.
2014	786,32	Palazzo di giustizia di cassino, via san marco. Lavori di realizzazione scala esterna di emergenza. Approvazione progetto esecutivo
2014	4.473,90	Stazione ferroviaria di cassino. Lavori di riqualificazione della piazza e realizzazione servizi per i cittadini. Approvazione progetto esecutivo
2014	14.213,68	Palazzo di giustizia di cassino, via san marco. Lavori di realizzazione scala esterna di emergenza. Approvazione progetto esecutivo
2014	9.361,51	Lavori di rifacimento della sacrestia della chiesa s. Basilio nella fraz. Caira l.r. n 27/1990. Approvazione perizia di variante di assestamento, nuovo quadro economico
2014	30.716,57	L.r. n. 74/89-eliminazione barriere architettoniche scuola media conte. Liquidazione prestazione direzione lavori e sicurezza
2014	6.192,09	Istituto comprensivo 1 e 3 di cassino sistemazione spazi interni alla scuola d'annunzio per nuove aule didattiche. Approvazione nuovo quadro economico dei lavori, computo lavori completamento ed affidamento
2014	18.246,84	Spese finanziate con proventi "Bucalossi" g,c n. 200 del 26.08.2014 per scuola D'Annunzio
2014	356,00	Spese finanziate con proventi "Bucalossi" g,c n. 200 del 26.08.2014 per scuola D'Annunzio
2014	7.162,03	Lavori di realizzazione della rotatoria in via tichy. Approvazione perizia di miglioramento.
2014	739,30	Lavori di rifacimento della sacrestia della chiesa s. Basilio nella fraz. Caira l.r. n 27/1990. Approvazione perizia di variante di assestamento, nuovo quadro economico
2014	5.409,48	Spese finanziate con proventi "Bucalossi" G.C. n. 200 del 26.08.2014 per scuola D'Annunzio

2014	3.713,78	Stazione ferroviaria di cassino. Lavori di riqualificazione della piazza e realizzazione servizi per i cittadini (cup i37h14000040004). Approvazione nuovo quadro economico dei lavori e lavori in economia impianto pubblica illuminazione
2014	7.895,06	Lavori di realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione di via e. De nicola 1 lotto. Affidamento fornitura pali pubblica illuminazione
2014	9.101,40	Stazione ferroviaria di cassino. Lavori di riqualificazione della piazza e realizzazione servizi per i cittadini. Fornitura arredi ed affidamento lavori.
2014	36.000,00	Spese finanziate con proventi "Bucalossi" - APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO PROTOTIPI BICICLETTE PEDALATA ASSISTITA COMPARTICIPAZIONE FINANZIAMENTO REGIONALE.
2014	36.600,00	Stazione ferroviaria di cassino. Lavori di riqualificazione della piazza e realizzazione servizi per i cittadini. Pavimentazione
2014	1.217,59	Stazione ferroviaria di cassino. Lavori di riqualificazione della piazza e realizzazione servizi per i cittadini. Art. 92
2014	19.673,80	Lavori di rifacimento della sacrestia della chiesa s. Basilio nella fraz. Cairra l.r. n 27/1990. Approvazione perizia di variante di assestamento, nuovo quadro economico
2014	25.000,00	Spese finanziate con proventi "Bucalossi" g,c n. 200 del 26.08.2014 per scuola D'Annunzio
2014	70.000,00	Stazione ferroviaria di cassino. Lavori di riqualificazione della piazza e realizzazione servizi per i cittadini. Approvazione progetto esecutivo
2014	15.000,00	Palazzo di giustizia di cassino, via san marco. Lavori di realizzazione scala esterna di emergenza. Approvazione progetto esecutivo
2014	18.607,11	Stazione ferroviaria di cassino. Lavori di riqualificazione della piazza e realizzazione servizi per i cittadini. Lavori
2014	48.000,00	Intervento di sistemazione e miglioramento Teatro Manzoni (copertura) Cod. 2 Voce 18 con Oneri di Urbanizzazione. (totale intervento € 128.000,00 differenza su cap. 275702 imp. 1128). G.c. N. 341/2014.
2014	44.256,00	Intervento di sistemazione e miglioramento Teatro Manzoni (copertura) Cod. 2 Voce 18 con Oneri di Urbanizzazione. (totale intervento € 128.000,00 differenza su cap. 275702 imp. 1128). G.c. N. 341/2014.
2014	44.296,00	Fondo di riequilibrio anno 2014 dgr. 538/2014 - 920/2014 tab. B) det. Reg. G 19262/2014 - dest. Adeguamento vie d'uscita scuola D'Annunzio parte delibera G.C. 339/2014 -
2014	32.889,00	Fondo di riequilibrio anno 2014 dgr. 538/2014 tab. A) det. Reg. G 15891 del 10.11.2014 - (€ 132.889,00) - dest. Adeguamento vie d'uscita scuola D'Annunzio parte € 32889,00 delibera G.C. 339/2014-
2014	100.000,00	Fondo di riequilibrio anno 2014 dgr. 538/2014 tab. A) det. Reg. G 15891 del 10.11.2014 - (€ 132.889,00) - dest. Adeguamento vie d'uscita via Di Biasio € 100.000,00 delibera G.C. 329/2014 -
2014	50.000,00	Cimitero fraz. S.angelo -
2014	12.200,00	Impegno di spesa per interventi di bonifica nei cimiteri comunali per esumazione salme
2014	37.800,00	Cimitero fraz. S.angelo -
2014	80.000,00	Intervento di sistemazione e miglioramento Teatro Manzoni (copertura) Cod. 2 Voce 18 con Oneri di Urbanizzazione.
2015	24.371,62	Istituto comprensivo III circolo cassino scuola elementare san silvestro. Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del sistema vie d'uscita.
2015	39.768,40	Adeguamento a norma scuole elementari S. SILVESTRO E S. GIOVANNI BOSCO

2015	7.955,83	Istituto comprensivo iii circolo cassino scuola elementare san silvestro. Completamento e rimozione alberi pericolosi. Affidamento intervento e impegno di spesa
2015	6.000,00	Approvazione lavori di adeguamento impianto termico scuola san silvestro e affidamento intervento
2015	6.679,08	Istituto comprensivo iii circolo scuola media "g. Diamare" sistemazioni aule e segreteria. Approvazione, computo metrico, impegno e affidamento interventi.
2015	46.360,00	Impegno di spesa per lavori urgenti scuola materna via Arigni Giunta Comunale n.227 del 18/9/2015
2015	1.853,50	Impegno di spesa integrativo lavori tratto fognario via guado santa maria nel p.p. colosseo-proposta di delibera giunta comunale
2015	30.752,27	Impegno a copertura lavori di urbanizzazione di via bellini delibera di g.c. n. 136/2015
2015	49.000,00	Impegno a copertura lavori di rifacimento manto stradale viale bonomi e via sferracavalli delibera di g.c. n. 136/2015
2015	26.479,18	Lavori di urbanizzazione via bellini. Affidamento lavori.
2015	61.608,78	Impegno di spesa per copertura somme urgenza ed assegnazione risorse proposta delibera di giunta comunale
2015	12.320,00	Lavori di realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione di via e. De nicola 1 lotto. Affidamento fornitura pali pubblica illuminazione
2015	36.714,08	Impegno a copertura lavori di rifacimento manto stradale viale bonomi e via sferracavalli delibera di g.c. n. 136/2015: affidamento lavori e imprevisti pavian
2015	2.986,53	Impegno di spesa per intervento di riqualificazione ambientale e manutentivo del monumento rocca janula - delibera di g.c. n. 233 del 22/9/2015- liquidazione fatture varie alla ditta scatig sud s.r.l. di cassino
2015	33.000,00	Impegno di spesa per intervento di riqualificazione ambientale e manutentivo del monumento rocca janula - delibera di g.c. n. 233 del 22/9/2015-liquidazione
2015	8.000,00	Impegno di spesa per intervento di riqualificazione ambientale e manutentivo del monumento rocca janula - delibera di g.c. n. 233 del 22/9/2015
2015	9.028,00	Impegno di spesa per l'acquisto di un montafereetri per il cimitero di caira - ditta vezzani spa-
2015	845,97	Impegno a copertura lavori di rifacimento manto stradale viale bonomi e via sferracavalli delibera di g.c. n. 136/2015 esigibilità 2016
2015	22.570,00	Acquisto tribune modulari a servizio manifestazioni culturali e sportive - Spese finanziate con proventi "Bucalossi" g.c. N. 279 del 27.10.2015
2015	7.673,00	Approvazione lavori di adeguamento impianto termico scuola san silvestro e affidamento intervento.
2015	12.000,00	Impegno di spesa per intervento di riqualificazione ambientale e manutentivo del monumento rocca janula - delibera di g.c. n. 233 del 22/9/2015
2015	17.743,68	Liquidazione fattura alla ditta seconeri snc di secondino e. & neri a. Di cassino (lavori di somma urgenza per ripristino viabilità sedi stradali e sistema fognario su territorio comunale)
2015	7.320,00	Teatro manzoni di cassino - progetto prevenzione incendi , art. 3 dpr 151/2011 - affidamento incarico professionale.
2015	0,00	Istituto comprensivo iii circolo cassino. Lavori urgenti sistemazione sottoservizi esigibilità 2016
2015	35.953,98	Spese finanziate con proventi "Bucalossi" - Teatro Manzoni - lavori urgenti messa a norma impianti prevenzioni incendi.
2015	7.779,95	Lavori di rifacimento del manto stradale di largo san domenico e tratto via

		abruzzi. Affidamento lavori. Completamento
2015	3.505,00	Parco tematico urbano, parco della pace, percorso naturalistico. Aree verdi approvazione e affidamento interventi
2015	4.273,09	Lavori di completamento urbanizzazione via bellini. Affidamento lavori.
2015	28.593,69	Teatro alessandro manzoni di cassino. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria dell'impianto idrico antincendio. Approvazione verbale urgenza e progetto intervento lavori.
2015	3.660,00	Lavori di rifacimento del manto stradale di viale bonomi e via sferracavalli. Lavori in economia adeguamento tratto marciapiede stradale via bonomi. Approvazione nuovo quadro economico e affidamento lavori
2015	7.012,56	Inventario patrimonio dell'ente. Liquidazione fatture
2015	18.300,00	Liquidazione fattura alla ditta tedesco d. & m. Srl di cassino (lavori di somma urgenza per ripristino viabilita' sedi stradali e sistema fognario su territorio comunale)
2015	7.315,61	Parco tematico urbano, parco della pace, percorso naturalistico. Integrazione arredi e interventi relativi. Approvazione forniture e impegno
2015	11.230,10	Liquidazione fattura alla ditta ris.con. Termoidraulica srl di cassino (lavori di somma urgenza di realizzazione di un bagno per portatori di handicap al piano terra dello stabile comunale)
2015	7.330,88	Psr 2007/2013 p.i.t. valorizzazione del territorio di cassino e della valle dei santi riqualificazione borgo rurale di sant'angelo in theodice. Interventi aggiuntivi
2015	3.850,00	Istituto comprensivo iii circolo scuola primaria san giovanni bosco. Opere integrative elettriche e allarmi. Approvazione preventivo, impegno di spesa e affidamento.
2015	55.986,53	Impegno di spesa per intervento di riqualificazione ambientale e manutentivo del monumento rocca janula - delibera di g.c. n. 233 del 22/9/2015
2015	3.451,42	Impegno di spesa progetto scomputo progetto colosseo scoieta' immobiliare s. Giovanni
2015	4.235,45	Istituto comprensivo iii circolo cassino scuola primaria san silvestro. Lavori edili urgenti di completamento. Approvazione computo e affidamento
2015	10.674,29	Lavori di sistemazione area attivita' sportiva. Affidamento lavori
2015	25.069,33	Istituto comprensivo iii circolo cassino scuola primaria san silvestro. Lavori adeguamento edile e barriere architettoniche 1 stralcio. Approvazione progetto e affidamento lavori di adeguamento a norma edifici scolastici: elementare d'annunzio,
2015	8.426,10	Affidamento alla ditta fratelli bruno spa per la fornitura di arredi scolastici-
2015	149.680,65	Progetto per la realizzazione di Parchi tematici - Voce 70 Cod. 4 Progr. LL.PP.
2015	1.629,84	Lavori di adeguamento a norma Edifici Scolastici: ELEMENTARE D'ANNUNZIO, ELEMENTARE S. ANGELO, S. G. BOSCO. Cod 4 voci 23 - 24 - 32 AGGIUDICAZIONE LAVORI PICANO
2015	100.000,00	Progetto per la realizzazione di Parchi tematici - Voce 70 Cod. 4 Progr. LL.PP.
2015	3.823,93	Lavori di sistemazione rampe disabili. Approvazione computo metrico, impegno e affidamento lavori
2015	45.432,84	Lavori di adeguamento a norma Edifici Scolastici: ELEMENTARE D'ANNUNZIO, ELEMENTARE S. ANGELO, S. G. BOSCO. Cod 4 voci 23 - 24 - 32 SOMMA RESIDUA
2015	7.320,00	Impegno di spesa per lavori di posa in opera di materiale impermeabilizzante -sistema hyperdesmo- per bonifica loculi cimiteriali.
2015	4.392,00	Liquidazione fattura alla exodus societa' cooperativa sociale srl di cassino

		(lavori di posa in opera mat. Impermeabilizzante su loculi cimiteriali)
2015	28.182,00	Piano operativo di dettaglio (p.o.d.) relativo alla sperimentazione di 30 prototipi di bicicletta a pedalata assistita ad alto rendimento e ad emissioni zero (e-bike0). Approvazione progetto esecutivo.
2015	11.712,00	Impegno di spesa per lavori di posa in opera di materiale impermeabilizzante -sistema hyperdesmo- per bonifica loculi cimiteriali.
2015	39.747,60	Impegno di spesa per l'acquisto di materiale impermeabilizzante -sistema hyperdesmo- per bonifica loculi cimiteriali.-liquidazione
2015	1.200.000,00	Scuola "G. Di Biasio" ?1,2 milioni
2015	269.417,00	Scuola "san silvestro"
2015	318.825,00	Scuola "g. Di biasio"
2015	99.090,00	Scuola "A. Conte"

GESTIONE DEL TERRITORIO

: l'attività urbanistica del territorio si è basata sugli strumenti generali e attuativi presenti nel nostro ente.

STRUMENTO URBANISTICO		ADOZIONE	PROVVEDIMENTO G.R.LAZIO		B.U.R. N.°
P.R.G.	PIANO REGOLATORE GENERALE	13.01.75 - n. 1/1 e 19.07.77 - n. 12/10	Approvato	05.05.80 n. 2268	23/80
VAR. P.R.G.	AMPLIAMENTO CIMITERO S. B. E P.E.E.P - S. PASQUALE	03.06.76 - n. 07/01	recepite dal P.R.G	===	===
P.E.E.P.	S. PASQUALE	04.07.77 - n. 09/02	Approvato	01.12.80 95/15	
VAR. P.R.G	N.O. DEROGA ALBERGO LA PACE	20.01.78	Autorizzato	22.05.79 n. 2242	===
REG.EDIL	REGOLAMENTO EDILIZIO	04.05.79 - n. 429	Approvato	19.11.85 n.6661	06/86
P.E.E.P.	CAIRA EST E CAIRA OVEST	19.06.79 - n. 468/8	Approvato	23.03.82 n. 20/4	
P.E.E.P	SAN BARTOLOMEO	27.12.79 - n. 12/3	Approvato	11.12.79 n. 3869	32/79
VAR. P.R.G.	STRADA S.V. SORA – CASSINO L. 1/78. - Svincolo via Ausonia -	19.06.81- n. 60/11	Approvato	10.06.84 n. 4084	27/84
VAR. P.R.G.	UNIV.- FACOLTA' ING. EDIFICIO IN VIA DI BIASIO	23.11.81- n. 90/17	Approvato	04.10.83 n. 5268	02/84
VAR. P.E.E.P.	CAIRA EST E S. BARTOLOMEO	4.05.82 - n. 35/7	Approvato	03.08.83 n. 4551	36/83
VAR. P.R.G.	LOCALIZZAZIONE UNIVERSITA' BASSO LAZIO	28.06.82 - n. 44/10	Approvato	19.11.85 n. 6781	07/86
P.P. ZONA D	ZONA ARTIGIANALELE CASILINA SUD	31.01.83 - n. 02/01	Approvato	01.07.85 n. 36/08	
VAR.P.R.G.	N.O. DEROGA EDIF.v. Mazzaroppi- FAC. ECONOMIA E COMMERCIO	10.05.83 - n. 47/7	Autorizzato	22.03.84 n. 1344	18/84
VAR. P.R.G.	PIAZZA IN S. ANGELO IN TH.	29.09.86 - n. 77/14	Approvato	16.03.90 n. 1830	26/90
P.E.E.P	S.ANGELO	9.06.87 - n. 45/09	Approvato	05.06.91 n. 5721	
PIANO A.S.I.	ZONA INDUSTRIALE LOC. CERRO	Adottato dall' ASI 11.04.89 - n. 143	Approvato	19.03.90 n. 2172	
P.P. ZONA B2	FRAZIONE S. ANGELO IN TH	05.07.89 - n. 47/7	Approvato	02.12.91	

				n. 124/35	
P.P. ZONA B2	FRAZIONE CAIRA	07.07.89 – n. 49	Approvato	15.04.91 n. 17/5	
VAR. P.R.G.	IMPIANTO IDROELETTRICO –S.E.R. – L.1/78 -	03.12.90 - n.138/91	Approvato	17.12.91 n.11684	07/92
VAR. P.R.G.	NUOVO OSPEDALE loc. P. Pasquale	02.03.95 – n. 10/4	Approvato	13.02.96 n. 760	
VAR. di SITO	CHIESA S. BARTOLOMEO	20.12.95 – n. 54/18	L. 865/71	Art. 34	
P.di L. comp. f Zona “F”	CASSINO 90 – Servizi Via Casilina Sud	17.02.97 – n. 07/1	Approvato C.C.	11.01.01 n. 1/1	
P. di L. Sub-comp. 9	APPIA CENTRO – Residenziale Via Appia				
P. di L. Comp. N. 8	D’AMBROSIO ED ALTRI –Residenziale – Via S. Angelo	18.03.97 – n. 18/5			
P.di L. sub-comp. 17	CASSINO 90 – residenziale Via Casilina Sud		Approvato	07.11.91 106/29	
P.P. ZONA Br	COLOSSEO	13.07.98 – n. 40/12			
VAR. P.E.E.P. S. Bartolomeo	RIDISTRIBUZIONE INTERNA	22.07.99 – n. 35/8	===	===	===
VAR. P.R.G. PATTO	CASERMA DEI VV. DEL FUOCO TERRITORIALE	11.02.00 – n.16/4 FROSINONE	Approvato Min. LL.PP.	D.P.R. 383/94 art. 3 ex art.81	===
VAR. P.R.G.	IMMOBILIARE GARIGLIANO Struttura alberghiera – Via Verdi	15.11.00 – n. 11/6	Approvato	D. P.R.G. 30.06.03 n. 253	
VAR. P.R.G.	CASSINO DUE S.p.a. – Via Ausonia	15.11.00 – n. 12/6	Approvato	D.P.G.R. 30.06.03 N. 254	
VAR. P.R.G.	STRUTTURA COMMERCIALE Via Casilina Sud – Longo S.p.a.	17.11.00 – n. 14/7	Approvato	D.P.G.R. 30.06.03 n. 255	
VAR. P.R.G.	VIA MADONNA DI LORETO	01.02.01 - n. 08/6	Parere favev. Con prescrizione	17.07.03 voto n. 32/2	
CONC.ED. IN DEROGA	AMPLIAMENTO SCUOLA S. BENEDETTO – Via Marconi	17.05.01- n. 34/21	Parere favor. Con prescrizione	Determinazione 31.03.03 n. 351	13/03
PIANO di LOTT. PRIVATA	S.A.L. Via Casilina Nord	28.06.02 – n. 8/1	App. definitiva	Del. CC N 17 del 31.05.05	27/05
VAR. P.R.G. Acc. Di programma	STAZIONE AUTOLINEE Via Casilina Sud	08.09.05 – n. 28/10	Approvata	D.P.R.L. 24.05.2007 n. 368	18/07
VAR. P.R.G. Acc. Di programma	P.R.U. Via S. Bartolomeo	08.09.05 – n. 29/10	Approvata	D.P.R.L. 12.09.2007 n. 547	S.O.n. 2 n. 29/07
VAR. P.R.G. Comm. ad Acta	Cambio di destinazione d’uso area (ex Pioppeto 1 - murolo)	06.10.04 – n. 34/CA	Approvata	Delib. G.R. n. 350 del 16/05/2008	S.O. n. 71 BURL n.24 del 28/06/0
VAR. P.R.G. Comm. ad Acta	Cambio di destinazione d’uso area (ex Pioppeto 2 - di meo)	17.12.06 – n. 54/CA	Approvata	Delib. G.R. n. 40 del 30/01/2009	
VAR. P.R.G. Comm. ad Acta	Cambio di destinazione d’uso area Compresa tra v. Garigliano e via Donizetti (DI NALLO)	17.09.05 – n. 22/CA			
VAR. P.R.G.	Realizzazione strada di collegamento via Caira / via Camarda	31.03.06 – n. 15/5	Approvata	Delib. C.C. 11.02.08 n. 10/2	===
VAR. P.R.G.	Area Mercato Ortofrutticolo Via Lombardia	19.02.07 – n. 7/2		REG. Lazio NON APPROVATA	
VAR. P.R.G.	Piano PEEP S. Pasquale	26.03.07 – n. 18/4	Approvata	Delib. C.C. N. 6 del 02 febbraio 2009	N. 14 parte II del 14.04 2009

VAR. PRG	Ampliamento attività produttiva via Polledrera - art. 5 - L.447/98	Approvata con del. di C.C. 28.01.08 – n. 6/1	=====	=====	===
VAR. PRG	Realizzazione centro sportivo Via Palombara	26.10.07 – n. 57/21			
VAR. PEEP S. Bartolomeo	Variante non sostanziale fabbricato ATER - Ex art. 34 – L.865-71	28.01.08 – n. 7/1	Approvata	=====	===
VAR. P.R.G.	Programma Integrato di intervento Via Casilina Nord – LONGO S.p.a.	RINUNCIATO			
V.A.R. P.R.G.	Piano di recupero e riqualificazione urbana via arigni – PRO.MA.CO.	C.C.n. 16/3 del 13.02.2008	Approvata	DEL. G.R. LAZIO n. 256 del 27.05.2011	
V.A.R. P.R.G.	Variante non sostanziale al Programma Integrato di Intervento approvato con D.G.R.L. 27.05.2011 n. 256	G.C. N. 42/2016			

Descrizione	Risultati 2011	Risultati 2012	Risultati 2013	Risultati 2014	Risultati 2015
Permessi di Costruire rilasciati	85	44	21	15	8
Denunce di Inizio Attività depositate	244	85	70	74	46
D.I.A. Piano Casa depositate		39	61	75	63
S.C.I.A. depositate		184	222	206	173
C.I.L. (comunicazione attività libera) depositate		186	138	238	338
Certificati di destinazione urbanistica rilasciati	382	289	250	225	190
Certificati di agibilità rilasciati (compreso silenzio assenso)	07	27	28	38	30
<u>CONTROLLO ATTIVITA' EDILIZIA</u>					
<i>sopralluoghi effettuati</i>	65	60	58	48	36
<i>relazioni tecniche</i>	48	49	42	48	30
<i>Testimonianze in tribunale connesse al controllo dell'attività edilizia</i>	38	22	30	35	24

CONDONO EDILIZIO

<u>LEGGE N. 47</u> <u>DEL 28.02.1985</u> <i>Permessi in</i> <i>Sanatoria</i> <i>rilasciati_</i>	74	40	45	52	30
<u>LEGGE N.</u> <u>724/1994</u> <i>Permessi in</i> <i>Sanatoria</i> <i>rilasciati_</i>	19	6	8	17	15
<u>LEGGE N.326 e</u> <u>L.R. 12/2004</u> <i>Permessi in</i> <i>Sanatoria</i> <i>rilasciati_</i>	29	20	22	7	10

ISTRUZIONE PUBBLICA

a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Servizio	2011	2012	2013	2014	2015
<u>Dati</u> <u>riepletivi</u>	Numero alunni iscritti scuola materna: 1047 Numero alunni iscritti scuola elementare: 1884 Numero alunni iscritti scuola media: 1255 Alunni portatori di handicap assistiti 3 Numero scuolabus: 8 di cui per handicap: 1 Numero alunni beneficiari trasporto scolastico: 400 Numero corse giornaliere: 25 Numero medio pasti somministrati: 800 (media giornaliera) – N. 105.485 (totale anno) Numero alunni beneficiari mensa: 970	Numero alunni iscritti scuola materna: 1051 Numero alunni iscritti scuola elementare: 1887 Numero alunni iscritti scuola media: 1259 Alunni portatori di handicap assistiti 3 Numero scuolabus: 8 di cui per handicap: 1 Numero alunni beneficiari trasporto scolastico: 400 Numero corse giornaliere: 25 Numero medio pasti somministrati: 800 (media giornaliera) – N. 104.253 (totale anno) Numero alunni beneficiari mensa: 965	Numero alunni iscritti scuola materna: 1054 Numero alunni iscritti scuola elementare: 1892 Numero alunni iscritti scuola media: 1263 Alunni portatori di handicap assistiti 3 Numero scuolabus: 8 di cui per handicap: 1 Numero alunni beneficiari trasporto scolastico: 400 Numero corse giornaliere: 25 Numero medio pasti somministrati: 770 (media giornaliera) – N. 107.460 (totale anno) Numero alunni beneficiari mensa: 1098	Numero alunni iscritti scuola materna: N. 1021 Numero alunni iscritti scuola elementare: N. 1924 Numero alunni iscritti scuola media: N. 1281 Alunni portatori di handicap assistiti: N. 3 Numero scuolabus: 8 di cui per handicap: 1 Numero alunni beneficiari trasporto scolastico: 357 Numero corse giornaliere: 25 Numero medio pasti somministrati: 800 (media giornaliera) – N. 118.186 (totale anno) Numero alunni beneficiari mensa: 1104	Numero alunni iscritti scuola materna: N. 1022 Numero alunni iscritti scuola elementare: N. 1869 Numero alunni iscritti scuola media: N. 1277 Alunni portatori di handicap assistiti: N. 3 Numero scuolabus: 8 di cui per handicap: 1 Numero alunni beneficiari trasporto scolastico: 400 Numero corse giornaliere: 25 Numero medio pasti somministrati: 778 (media giornaliera) – N. 117.543 (totale anno) Numero alunni beneficiari mensa: 1081

<p><u>SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA</u></p>	<p>Il servizio è stato erogato agli alunni delle scuole dell'infanzia e di alcune sezioni della scuola primaria. Ogni giorno hanno usufruito del servizio circa 800 alunni per un totale annuo di oltre 100.000 pasti. La ditta esecutrice del servizio è la Centro Soc. Coop. di Terni appartenente al Consorzio Nazionale Servizi di Bologna che, per la preparazione dei pasti, opera presso la cucina centralizzata "Diamare" di proprietà comunale dove possono essere preparati fino a 1000 pasti al giorno</p>	<p>L'Amministrazione Comunale, nel corso dell'anno 2012, ha garantito, come ormai è consuetudine, l'erogazione del servizio mensa scolastica fornendo circa 800 pasti giornalieri agli alunni delle scuole dell'infanzia, nonché di alcune sezioni delle scuole elementare. La ditta esecutrice è la Centro Soc. Coop. di Terni appartenente al Consorzio Nazionale Servizi di Bologna che, per la preparazione dei pasti, opera presso la cucina centralizzata "Diamare" di proprietà comunale.</p> <p>Vengono seguiti anche menù diversificati per bambini affetti da intolleranze alimentari o da celiaci. Una Commissione Mensa, composta da rappresentanti dei genitori e da insegnanti dei tre istituti comprensivi e da un Medico del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della ASL Cassino, concorda il menù da rispettare ed ha potere di controllo presso i refettori scolastici.</p>	<p>L'ufficio pubblica istruzione, nel corso dell'anno 2013, ha curato il servizio della refezione scolastica per le scuole materne, per numerose classi delle scuole elementari con tempo pieno e alcuni alunni delle scuole secondarie di primo grado, fornendo in media circa 770 pasti giornalieri, numero destinato a crescere, viste le richieste di nuove utenze che giungono dagli Istituti Comprensivi. Pasti speciali sono preparati, su richiesta e con presentazione di idonea certificazione medica, per bambini con necessità alimentari particolari, o per motivi religiosi. La ditta esecutrice del servizio ha operato presso la cucina centralizzata "Diamare", di proprietà comunale, fino al 30/05/2013 e dal 07/10/2013 presso il centro cottura sito in Via S. Angelo, di proprietà della ditta stessa.</p>	<p>L'ufficio pubblica istruzione, nel corso dell'anno 2014, ha curato il servizio della refezione scolastica per le scuole materne, per numerose classi delle scuole elementari con tempo pieno e alcuni alunni delle scuole secondarie di primo grado, fornendo in media circa 800 pasti giornalieri, numero già aumentato nel corso dell'anno e destinato a crescere, viste le richieste di nuove utenze che giungono dagli Istituti Comprensivi. Pasti speciali sono preparati, su richiesta e con presentazione di idonea certificazione medica, per bambini con necessità alimentari particolari, o per motivi religiosi. La ditta esecutrice del servizio opera presso il centro cottura sito in Via S. Angelo, di proprietà della ditta stessa.</p>	<p>L'ufficio pubblica istruzione, nel corso dell'anno 2015, ha curato il servizio della refezione scolastica per tutte le scuole dell'infanzia e per numerose classi delle scuole primarie con tempo pieno, fornendo in media circa 800 pasti giornalieri, numero già aumentato nel corso dell'anno e destinato a crescere, viste le richieste di nuove utenti. Pasti speciali sono preparati, su richiesta e con presentazione di idonea certificazione medica, per bambini con necessità alimentari particolari, o per motivi religiosi. La ditta esecutrice del servizio opera presso il centro cottura sito in Via Pescarola, di proprietà della ditta stessa. All'inizio dell'anno scolastico sono stati forniti arredi per l'istituzione di nuove sezioni di scuole dell'infanzia e di scuole primarie, non prima di aver effettuato sopralluoghi nei plessi, per razionalizzare la distribuzione degli arredi. In collaborazione con il servizio manutenzione si è provveduto ad una ricognizione degli arredi ancora utilizzabili previa riparazione o sostituzione dei piani di appoggio.</p>
<p><u>SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO</u></p>	<p>Il servizio è stato erogato agli alunni delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria. Ogni giorno oltre 400 alunni, dislocati su vaste zone del territorio comunale, hanno usufruito del</p>	<p>Circa 400 alunni delle scuole dell'infanzia e primaria dislocati su vaste zone del territorio comunale, hanno usufruito del servizio trasporto scolastico, assicurato da n. 8</p>	<p>La P. I. assicura il servizio del trasporto scolastico per circa 400 alunni delle scuole dell'infanzia ed elementari, utilizzando quotidianamente n. 8 scuolabus. Su ogni scuolabus è presente</p>	<p>La P. I. ha assicurato il servizio del trasporto scolastico per 357 alunni delle scuole dell'infanzia ed elementari, utilizzando quotidianamente n. 8 scuolabus. Su ogni</p>	<p>La P. I. ha assicurato il servizio del trasporto scolastico per circa 400 alunni delle scuole dell'infanzia ed elementari, utilizzando quotidianamente n. 8 scuolabus. Su ogni</p>

	<p>servizio trasporto scolastico, assicurato da n.11 scuolabus. I trasportati sono stati vigilati, durante il trasporto, da personale comunale addetto. Il servizio è stato svolto con n. 8 automezzi di proprietà comunale, n. 1 in comodato fornito dal CO.TRA.L. e messo a disposizione per il trasporto degli alunni disabili delle scuole primarie e secondarie inferiori e n. 2 presi a noleggio. L'ufficio ha avuto in organico n. 9 autisti e n.11 vigilatori. Per sopperire alla mancanza del personale "autisti" assente a qualsiasi titolo e per la sostituzione degli automezzi in riparazione l'ufficio è ricorso ad una procedura ad evidenza pubblica per garantire la sostituzione di uomini e mezzi al fine di non creare particolari disagi ai piccoli utenti. Si è provveduto dietro richiesta dei dirigenti scolastici al trasporto degli alunni presso altre sedi o località, per svolgere attività extracurricolari in genere.</p>	<p>scuolabus. I trasportati sono vigilati, durante il trasporto, da personale comunale addetto. Il servizio viene svolto con n. 4 automezzi di proprietà comunale, n. 1 in comodato fornito dal CO.TRA.L. e messo a disposizione per il trasporto degli alunni disabili delle scuole primarie e secondarie inferiori. N. 5 scuolabus sono stati presi a noleggio, con o senza conducente, attraverso una procedura ad evidenza pubblica. Tale servizio viene assicurato anche per trasportare gli alunni presso altre sedi o località, per svolgere attività teatrali e culturali in genere. L'ufficio ha in organico n. 8 autisti e n. 10 vigilatori. In caso di assenza degli autisti gli stessi vengono sostituiti con personale messi a disposizione dell'aggiudicatario secondo quanto stabilito nella gara di noleggio scuolabus.</p>	<p>personale addetto alla sorveglianza dei trasportati. Il servizio viene svolto con n. 4 automezzi di proprietà comunale, n. 1 in comodato fornito dal CO.TRA.L. per il trasporto degli alunni disabili delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. N 3 scuolabus sono stati noleggiati, con o senza conducente, attraverso una procedura ad evidenza pubblica e l'aggiudicatario fornisce anche le sostituzioni per gli autisti, dipendenti comunali, eventualmente assenti, secondo quanto stabilito nella gara. Il personale addetto al servizio è costituito da n. 8 autisti e n. 10 vigilatori/trici. Rientra tra i servizi erogati anche il trasporto degli alunni, su richiesta delle direzioni didattiche, per lo svolgimento di attività extracurricolari: visite a musei, partecipazioni a saggi, visite a mostre e partecipazione alle attività teatrali, ecc..</p>	<p>scuolabus è presente personale addetto alla sorveglianza dei trasportati. Il servizio viene svolto con n. 4 automezzi di proprietà comunale, n. 1 in comodato fornito dal CO.TRA.L. per il trasporto degli alunni disabili delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. N 3 scuolabus sono stati noleggiati, con o senza conducente, attraverso una procedura ad evidenza pubblica e l'aggiudicatario fornisce anche le sostituzioni per gli autisti, dipendenti comunali, eventualmente assenti, secondo quanto stabilito nella gara. Il personale addetto al servizio è costituito da n. 8 autisti e n. 9 vigilatori/trici. Rientra tra i servizi erogati anche il trasporto degli alunni, su richiesta delle direzioni didattiche, per lo svolgimento di attività extracurricolari: visite a musei, partecipazioni a saggi, visite a mostre e partecipazione alle attività teatrali, ecc..</p>	<p>scuolabus è presente personale addetto alla sorveglianza dei trasportati. Il servizio viene svolto con n. 4 automezzi di proprietà comunale, n. 1 per il trasporto degli alunni disabili delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. N 3 scuolabus sono stati noleggiati, con o senza conducente, attraverso una procedura ad evidenza pubblica e l'aggiudicatario fornisce anche le sostituzioni per gli autisti, dipendenti comunali, eventualmente assenti, secondo quanto stabilito nella gara. Il personale addetto al servizio è costituito da n. 8 autisti e n. 9 vigilatori/trici. Rientra tra i servizi erogati anche il trasporto degli alunni, su richiesta delle direzioni didattiche, per lo svolgimento di attività extracurricolari: visite a musei, partecipazioni a saggi, visite a mostre e partecipazione alle attività teatrali, ecc..</p>
<p><u>SERVIZIO ASILO NIDO</u></p>	<p>Sono stati ammessi n. 60 bambini, di età compresa tra 0 e 3 anni, alla frequenza dell'asilo nido comunale di via Botticelli, provvedendo a potenziare il personale educativo in base alle effettive presenze dei frequentanti, con</p>	<p>L'Amministrazione ha ammesso n. 49 bambini alla frequenza dell'asilo nido comunale di via Botticelli, provvedendo a potenziare il personale educativo in base alle effettive presenze dei frequentanti, con ulteriore personale</p>	<p>Quest'anno è stata indetta una gara di appalto per l'affidamento della gestione del servizio asilo nido comunale di via Botticelli e si è proceduto all'apertura di un secondo asilo nido in via Alfieri. Entrambe le strutture hanno iniziato l'attività il</p>	<p>Dal 2014 nel Comune di Cassino sono attivi n. 2 asili nido. L'asilo di via Botticelli è stato dato in gestione alla ditta Esperia srl di Roma aggiudicatrice della gara di affidamento. Il nuovo gestore ha realizzato una radicale trasformazione degli</p>	<p>L'asilo di via Botticelli è stato dato in gestione alla ditta Esperia srl di Roma aggiudicatrice della gara di affidamento. L'asilo ha una capienza di 60 posti che sono stati tutti occupati nel corrente anno. L'altro asilo posto nell'edificio di via Alfieri è gestita</p>

	<p>ulteriore personale reclutato attraverso agenzie di lavoro interinale al fine di migliorare lo standard qualitativo e funzionale del servizio.</p> <p>L'asilo nido è stato aperto dal lunedì al venerdì per n. 9 ore al giorno, dalle ore 7,15 alle ore 16,30. E' stata garantita una efficace assistenza psico-pedagogica. E' stata favorita la partecipazione attiva dei genitori in collaborazione con gli operatori del nido.</p> <p>Anche presso il nido il servizio mensa è stato assicurato in sede dal Centro Soc. Coop. di Terni con proprio personale.</p>	<p>reclutato attraverso agenzie di lavoro interinale al fine di migliorare lo standard qualitativo e funzionale del servizio dell'asilo nido. Anche presso il Nido il servizio mensa viene assicurato in sede dal Centro Soc. Coop. di Terni con proprio personale.</p>	<p>01/10/2013.</p> <p>La struttura di via Botticelli è stata affidata alla ditta Esperia srl di Roma aggiudicatrice della gara, che ha realizzato una radicale trasformazione ed il sostanziale cambiamento ha raccolto notevoli apprezzamenti da parte degli utenti.</p> <p>L'edificio di via Alfieri è stato ristrutturato ex novo e completamente arredato al fine di migliorare lo standard qualitativo e funzionale del servizio dell'asilo nido.</p> <p>N. Iscritti all'asilo di via Botticelli 60 N. iscritti all'asilo di via Alfieri 21</p>	<p>ambienti ed il sostanziale cambiamento ha raccolto notevoli apprezzamenti da parte degli utenti.</p> <p>L'asilo di via Botticelli ha una capienza di 60 posti che sono stati tutti occupati nel corrente anno.</p> <p>L'altro asilo è posto nell'edificio di via Alfieri che è stato ristrutturato ex novo ed è stato completamente arredato al fine di migliorare lo standard qualitativo e funzionale del servizio.</p> <p>La struttura è gestita direttamente dall'Ente con proprio personale. Sebbene anche questo abbia una capienza di 60 posti attualmente può ospitare solo n. 21 bambini in considerazione del numero dei dipendenti in servizio presso la struttura. L'ufficio ha predisposto un progetto per la richiesta di un contributo alla Regione Lazio per incrementare l'avvio dell'asilo.</p>	<p>direttamente dall'Ente con proprio personale ed ospita n. 21 bambini in considerazione del numero dei dipendenti in servizio presso la struttura. La Regione ha concesso un contributo che servirà per potenziare ulteriormente questa struttura.</p>
--	---	---	--	--	--



L'11 Aprile 2013 è partita la raccolta differenziata porta a porta nel Comune di Cassino, interessando un primo step di servizio sui seguenti quartieri: Colosseo, Solfegna Cantoni, Folcara, S. Angelo, Panaccioni, Collectedro, Andridonati

Dal 1 giugno il servizio ha interessato un secondo step comprendente i quartieri di Campo dei Monaci, via Casilina Sud, Le Residenze, S. Bartolomeo, Cappella Morrone, S. Antonino, S. Michele, Selvotta, S. Pasquale-Pisciarello, Capodacqua, Caira, via Carponeto, via Sferracavalli.

Dall'8 luglio la raccolta differenziata è partita infine nel centro urbano, completando con il terzo step la copertura del territorio comunale di Cassino.

La raccolta è effettuata dal ditta individuata a mezzo di gara pubblica. Attualmente il servizio è svolto dalla de Vizi Transfer spa. Partecipano al ciclo dei rifiuti altre ditte come di seguito indicato.

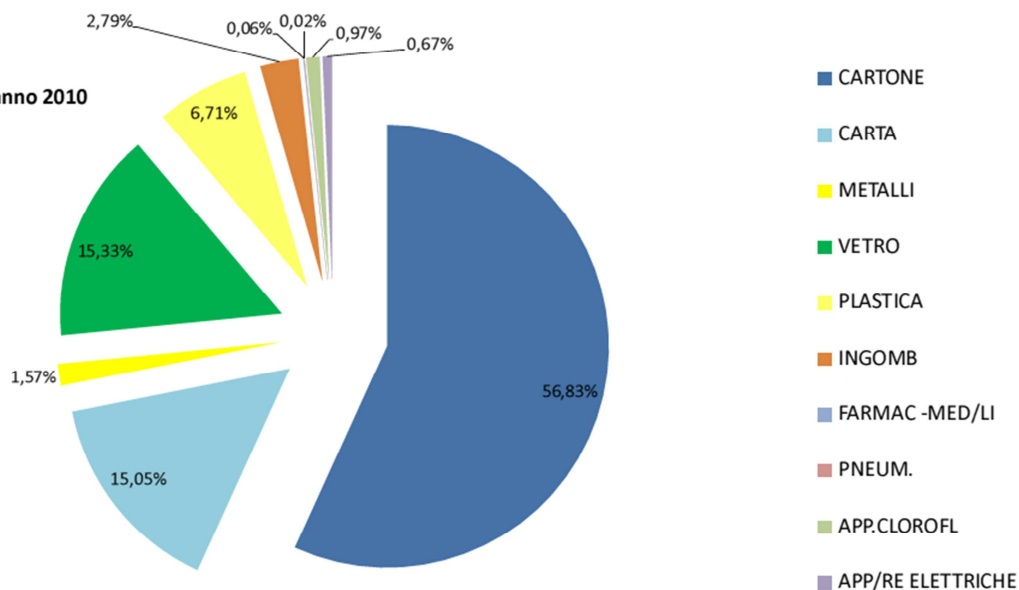
CHI RICEVE IL NOSTRO RIFIUTO

DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	Impianto nel quale è stato conferito il rifiuto	DOVE
R.S.U. (secco residuo)	S.A.F. Società Ambiente Frosinone	Strada Provinciale Ortella, km 3 - Colfelice (FR)
SFALCI E POTATURE	S.A.F. Società Ambiente Frosinone	Strada Provinciale Ortella, km 3 - Colfelice (FR)
UMIDO	S.A.F. Società Ambiente Frosinone	Strada Provinciale Ortella, km 3 - Colfelice (FR)
CARTA/CARTONE	FERONE s.r.l. SELECTA s.r.l.	VIA CASILINA SUD KM 149.706 03040 San Vittore del Lazio (FR) VIA SPINETO 03049 SANT'ELIA FIUMERAPIDO
VETRO	FERONE s.r.l.	VIA CASILINA SUD KM 149.706 03040 San Vittore del Lazio (FR)
PLASTICA – METALLI	SABELLICO s.r.l.	Via Triventi snc, Località Selvotta 03024 Ceprano (FR)
RAEE (TV, FRIGO, NEON, COMPUTER, ECC.)	FERONE s.r.l.	VIA CASILINA SUD KM 149.706 03040 San Vittore del Lazio (FR)
INGOMBRANTI	FERONE s.r.l.	VIA CASILINA SUD KM 149.706 03040 San Vittore del Lazio (FR)
RIFIUTI PERICOLOSI	FERONE s.r.l.	VIA CASILINA SUD KM 149.706 03040 San Vittore del Lazio (FR)

DATI RACCOLTA DIFFERENZIATA 2010

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE kg	percentuale frazioni differenziate	percentuale raccolta differenziata
													MEDIA		
CARTONE	47500	53880	63500	59440	52460	47060	42240	43920	57240	57260	65000	73420	662920	56,83%	3,26%
CARTA	12040	8660	17900	11600	12780	20540	17680	8640	20540	14020	20680	10420	175500	15,05%	0,86%
METALLI	540	2940	280	540	6020	0	1040	580	100	2610	3020	640	18310	1,57%	0,09%
VETRO	11700	13100	13720	17280	10200	15040	17720	14300	19960	16540	13700	15580	178840	15,33%	0,88%
PLASTICA	6280	6440	7520	6900	7620	6160	6040	7400	6180	5700	6400	5620	78260	6,71%	0,38%
INGOMB	2880	2740	1820	2480	5460	1680	4820	3980	2040	2440	980	1200	32520	2,79%	0,16%
FARMAC -MED/LI	0	0	0	0	140	0	0	200	0	140	140	80	700	0,06%	0,00%
PNEUM.	0	0	0	0	0	0	240	0	0	0	0	0	240	0,02%	0,00%
APP.CLOROFL	140	280	1280	540	1740	1200	1440	860	440	680	1460	1300	11360	0,97%	0,06%
APP/RE ELETTRICHE	720	380	480	260	700	740	2240	720	600	990	0	0	7830	0,67%	0,04%
TOTALE	81800	88420	106500	99040	97120	92420	93460	80600	107100	100380	111380	108260	1166480	100,00%	5,73%
medie mensili percentuali RD	5,13%	5,95%	6,05%	5,77%	5,46%	5,27%	5,26%	4,85%	6,37%	6,04%	6,18%	6,42%	5,73%		
INDIFFERENZIATO	1514220	1397040	1654260	1617380	1682200	1661620	1682300	1580900	1575300	1562720	1691460	1577860	19197260		94,27%
RSU TOTALI	1596020	1485460	1760760	1716420	1779320	1754040	1775760	1661500	1682400	1663100	1802840	1686120	20363740		popolazione
RSU PRO CAPITE kg/abitante	47,42	44,13	52,31	51,00	52,86	52,11	52,76	49,36	49,99	49,41	53,56	50,10	605,02		33658
RACCOLTA DIFFERENZIATA PRO CAPITE kg/abitante	2,43	2,63	3,16	2,94	2,89	2,75	2,78	2,39	3,18	2,98	3,31	3,22	34,66		

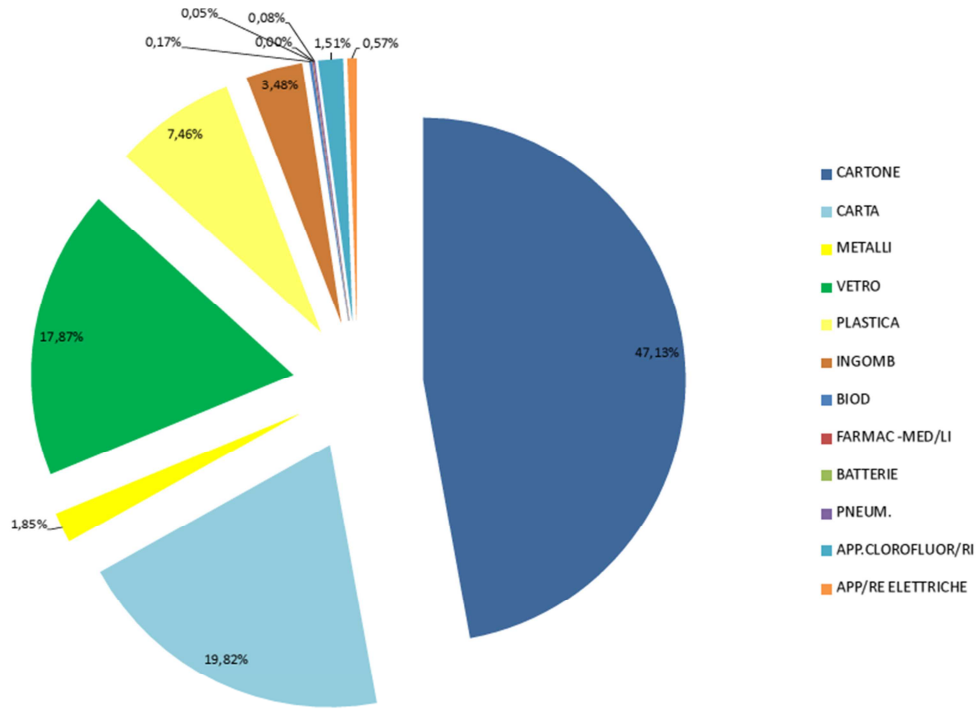
Raccolta differenziata anno 2010



DATI RACCOLTA DIFFERENZIATA 2011

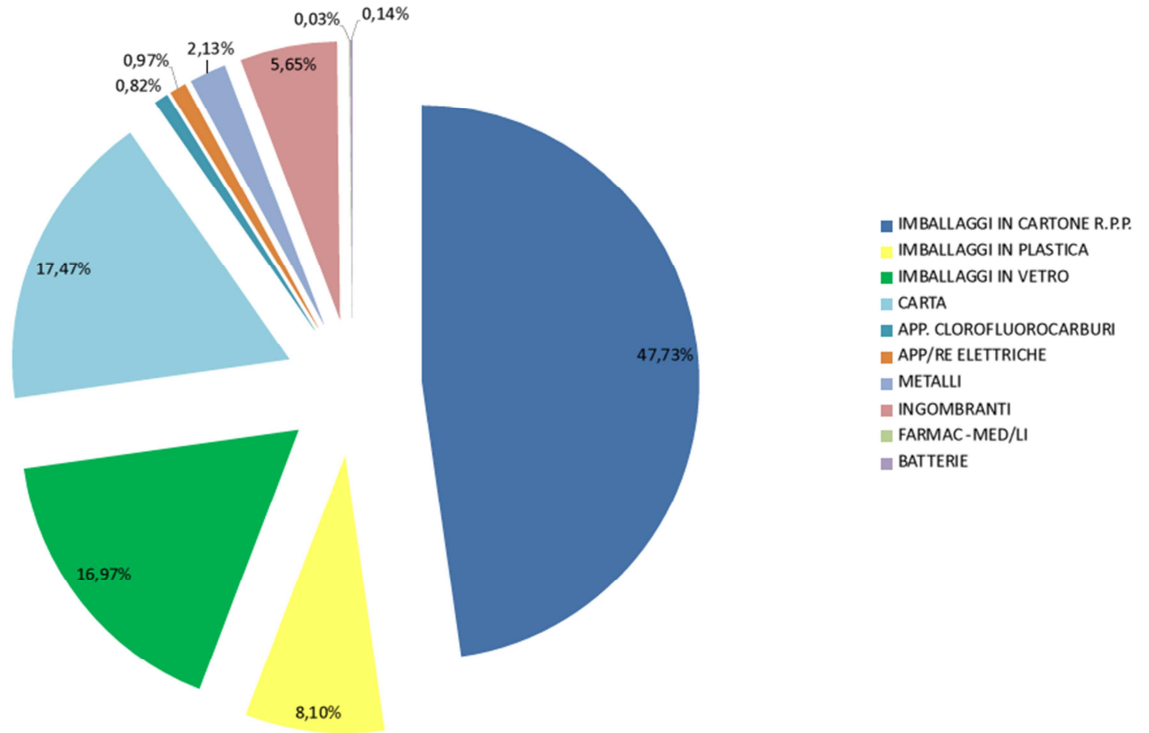
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE kg	percentuale frazioni differenziate	percentuale raccolta differenziata
													MEDIA		
CARTONE	38880	39460	46040	43920	38560	38280	36700	34660	46700	48500	43300	51100	609100	47,13%	2,52%
CARTA	12940	18060	9380	21620	12890	21460	16260	14740	26960	15400	22700	21540	214120	19,62%	1,06%
METALLI	0	300	840	1200	140	1160	4500	620	1560	3060	3440	2680	20000	1,85%	0,10%
VETRO	14540	11700	17620	11380	20680	15440	18840	21160	17220	14020	17600	12580	192960	17,87%	0,96%
PLASTICA	5280	5220	6600	5810	5520	7400	7780	8690	6800	7880	7600	8040	80610	7,46%	0,40%
INGOMB	600	140	1780	400	2320	0	2560	4400	6740	8440	4860	5340	37560	3,48%	0,19%
BIOD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1840	0	0	1840	0,17%	0,01%
FARMAC -MED/LI	120	0	160	0	0	0	140	0	0	120	0	0	640	0,05%	0,00%
BATTERIE	40	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40	0,00%	0,00%
PNEUM.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	820	0	0	820	0,08%	0,00%
APP.CLOROFLUOR/RI	1160	1160	1140	700	120	1320	2000	2500	1680	2160	1880	500	16320	1,51%	0,08%
APP/RE ELETTRICHE	440	0	0	480	140	0	240	1640	1020	760	980	460	6160	0,57%	0,03%
TOTALE	74000	76540	83760	85710	80340	85060	92020	88400	108680	103000	102360	100240	1080110	100,00%	5,35%
	4,71%	5,46%	4,98%	5,14%	4,54%	4,84%	5,26%	4,96%	6,32%	5,82%	6,26%	5,92%	5,35%		
INDIFFERENZIATO	1497620	1324120	1598980	1581340	1688280	1671640	1656700	1692180	1610080	1665320	1633700	1694080	19114040		94,65%
RSU TOTALI	1571620	1400660	1682740	1667050	1768620	1756700	1748720	1780580	1718760	1768320	1636060	1694320	20194150		popolazione
RSU PRO CAPITE kgabitante	46,69	41,61	50,00	49,53	52,55	52,19	51,96	52,90	51,07	52,54	48,61	50,34	599,98		33658
RACCOLTA DIFFERENZIATA PRO CAPITE kgabitante	2,20	2,27	2,49	2,55	2,39	2,53	2,73	2,63	3,23	3,06	3,04	2,98	32,09		

Raccolta differenziata anno 2011

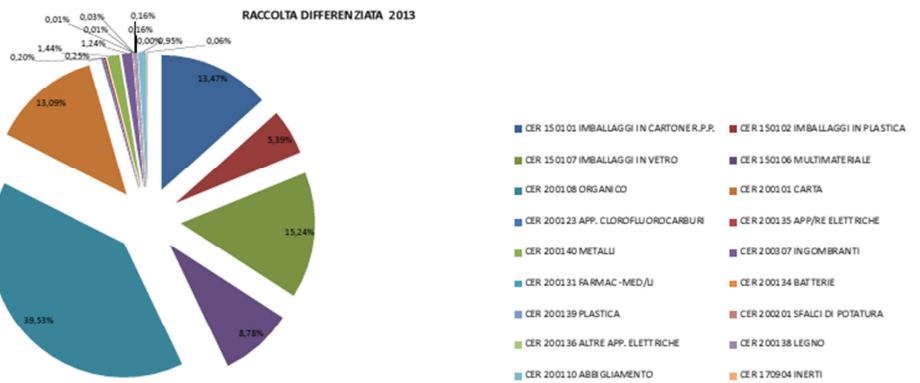


RACCOLTA DIFFERENZIATA 2012														Media	percentuale frazioni differenziata	percentuale raccolta differenziata
CODICE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE			
CER 150101	37040	37460	46280	42920	42360	42140	38120	34080	43880	46820	56580	52560	523250	47,73%	2,60%	
CER 150102	8320	7080	7540	8000	8280	7200	6140	8280	8768	7600	6380	6850	88748	8,10%	0,44%	
CER 150107	16460	13360	15260	11120	19720	13860	17540	17140	18480	19240	12440	11400	186020	16,97%	0,92%	
CER 200101	12460	20340	21080	14140	17880	9360	22220	18460	14960	12440	19100	3840	191500	17,47%	0,92%	
CER 200123	760	380	840	380	1100	560	1120	1740	1360	0	740	0	8980	0,82%	0,04%	
CER 200135	1280	280	440	480	1220	420	1360	580	1580	1560	1040	360	10600	0,97%	0,02%	
CER 200140	1420	1200	3460	1080	2540	5520	1300	2800	2240	800	700	720	23380	2,13%	0,12%	
CER 200307	3940	3440	6940	6540	10120	5060	4440	2960	4460	6400	4620	2980	61900	5,65%	0,31%	
CER 200131	0	0	0	0	80	0	0	160	0	140	0	0	380	0,03%	0,00%	
CER 200134	0	0	0	0	140	0	0	40	0	0	0	1340	1520	0,14%	0,01%	
TOTALE RD	79680	83540	101540	84660	103540	84120	80240	86040	97748	98110	101900	85160	1096278	100,00%	5,44%	
percentuale raccolta differenziata	5,12%	5,87%	6,00%	5,07%	5,92%	4,88%	5,13%	5,11%	5,54%	5,27%	6,02%	5,05%	5,44%			
CER 200301	1475680	1336600	1591260	1584840	1646680	1640360	1668776	1598560	1548740	1762740	1590540	1601400	19048278		94,56%	
TOTALE RSU	1555360	1422140	1692300	1669600	1750220	1724480	1759016	1684800	1646468	1860850	1692440	1686500	20144568		popolazione	
RSU PRO CAPITE kg/abitante	46,21	42,25	50,28	49,60	52,00	51,24	52,28	50,08	48,92	55,28	50,28	50,11	588,51		39568	
RACCOLTA DIFFERENZIATA PRO CAPITE kg/abitante	2,37	2,48	3,02	2,52	3,08	2,51	2,68	2,58	2,90	2,91	3,03	2,54	32,57			

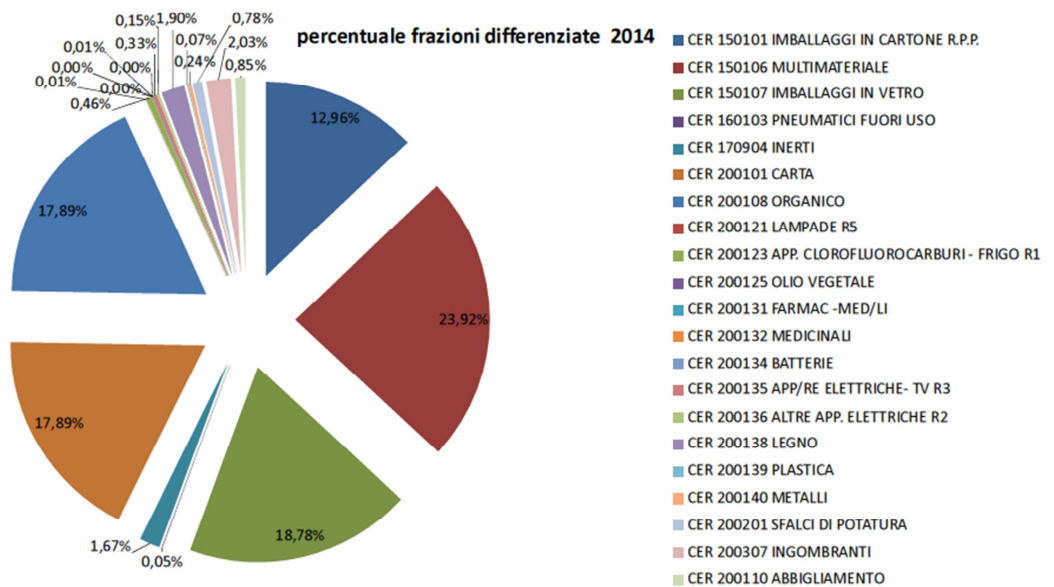
Raccolta differenziata anno 2012



RACCOLTA DIFFERENZIATA 2013																		
CODICE		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE	percentuale su zona differenziata	percentuale raccolta differenziata	a esordio novembre 2013	
																	prima settimana 2013	a esordio novembre 2013
CER 15011	IMBALLAGGI IN CARTONE R.P.P.	4037	5130	5376	4212	5239	4380	5544	5523	7442	7782	6938	7992	660.620	13,47%	4,07%	202.793	432.993
CER 15012	IMBALLAGGI IN PLASTICA	735	712	870	1188	2074	2150	9122	9898	2294				277.660	5,30%	1,92%	103.094	134.564
CER 15013	IMBALLAGGI IN VETRO	1012	820	1288	2822	3044	3550	5180	12188	10110	12088	10722	13388	764.790	15,24%	4,90%	122.088	895.702
CER 15014	MULTIMATERIALE													282.740	5,39%	2,95%		492.048
CER 20026	ORGANICO													2.084.220	39,52%	11,28%	126.762	1.783.922
CER 20071	CARTA	1498	1750	1710	2554	2474	2512	3195	3523	12630	12930	12930	7590	814.240	15,67%	3,95%	120.258	540.992
CER 20073	APP. CLOROFUOROCARBURI	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	10.220	0,20%	0,09%	2.768	7450
CER 20076	APPARECCHI ELETTRICI	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	12.810	0,25%	0,09%	4.274	8.536
CER 20040	METALLI	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	14.110	0,27%	0,43%	11.934	60.158
CER 20087	INGOMBRANTI	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	63.760	1,24%	0,37%	30.233	47.593
CER 20031	FARMAC-MED/LI													400	0,01%	0,00%		523
CER 20034	BATTERIE													330	0,01%	0,00%		333
CER 20039	PLASTICA							7.420						7.420	0,14%	0,01%		7.423
CER 20081	SFALCI DI POTATURA								2.320					2.320	0,05%	0,00%		6.403
CER 20038	ALTR. APP. ELETTRICHE									40				40	0,00%	0,00%		40
CER 20036	LEGNO									2.360	1.120	1.860	3.260	6.360	0,12%	0,07%		8.393
CER 20010	ABBIGLIAMENTO	430	430	430	430	430	430	430	430	430	430	430	430	48.760	0,93%	0,29%	24.939	24.829
CER 17004	INERTI							3.100						3.100	0,06%	0,02%		3.103
TOTALE RD		7670	9440	10030	13480	20770	21610	42630	102400	74070	85630	793000	122800	6.148.610			930.038	4.218.176
Percentuale raccolta differenziata																		
CER 20021	INDIFFERENZIATA	484	611	646	724	1246	1436	2641	6914	6934	6634	6634	6634	30.300	0,50%	30,99%	6.494	66.474
TOTALE RD		16434	14820	10896	14204	16616	16030	148761	110410	110844	127260	116230	112910	1705.292			936.038	4.284.650
RDU PRO C.A. RIF. Igitante		400	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400	4000			2000	2000
RACCOLTA DIFFERENZIATA PRO C.A. RIF. Igitante		22	22	22	22	22	22	22	22	22	22	22	22	220			100	100



RACCOLTA DIFFERENZIATA 2014													TOTALE	percentuale frazioni differenziate	percentuale raccolta differenziata
CODICE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE			
CER 150101	73.444	66.844	72.021	71.530	75.591	69.781	70.203	62.960	70.323	79.184	72.181	76.710	863.723	8,64%	5,64%
CER 150106	119.420	120.294	107.191	122.201	144.393	126.774	129.199	119.744	152.069	130.744	120.904	141.774	1.362.344	13,90%	10,41%
CER 150107	97.304	90.844	112.844	98.944	112.584	121.484	105.344	107.304	105.944	97.004	105.904	75.304	1.251.444	12,55%	8,19%
CER 160103	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0,04%	0,01%
CER 170904	14.188	14.188	14.188	14.188	14.188	14.188	14.188	14.188	14.188	14.188	14.188	14.188	170.508	1,15%	1,19%
CER 200101	131.774	99.104	89.104	92.504	112.004	98.004	108.004	76.004	96.004	107.444	89.004	94.174	1.189.904	11,90%	7,98%
CER 200108	307.480	342.960	348.820	373.880	399.880	379.480	405.100	352.300	394.080	384.200	322.080	371.200	4.463.180	44,63%	33,90%
CER 200121	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,01%	0,00%
CER 200123	0	4.074	3.184	0	5.244	3.104	2.264	2.344	0	3.854	2.934	4.104	36.334	0,31%	0,20%
CER 200125	0	0	0	0	0	0	0	0	200	0	0	0	200	0,00%	0,00%
CER 200131	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
CER 200132	0	0	240	40	0	0	0	0	0	0	0	0	280	0,00%	0,00%
CER 200134	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
CER 200135	3.848	2.420	2.146	0	3.376	1	2.704	2.414	2.304	4	3.004	0	22.238	0,22%	0,19%
CER 200136	785	1.548	1.316	1.476	1.208	984	4	4	1.724	0	1.256	0	9.848	0,10%	0,09%
CER 200138	3.720	8.544	4.560	10.820	5.700	9.920	14.800	16.300	30.500	10.400	17.544	9.700	126.300	1,27%	0,85%
CER 200139	0	0	0	0	4.700	0	0	0	0	0	0	0	4.700	0,05%	0,03%
CER 200140	4.900	1.924	1.284	0	4.884	1.384	4.284	0	0	0	0	0	16.784	0,16%	0,11%
CER 200201	3.520	9.480	0	8.920	0	8.820	3.280	0	9.380	6.540	7.520	0	52.120	0,52%	0,34%
CER 200307	4.104	9.504	8.196	10.504	8.096	8.084	13.704	13.304	17.388	18.984	13.804	8.784	139.584	1,39%	0,89%
CER 200110	4.704	4.704	4.704	4.704	4.704	4.704	4.704	4.704	4.704	4.704	4.704	4.704	56.448	0,56%	0,37%
TOTALE R2	348.308	186.864	381.584	392.224	397.524	358.388	393.388	268.388	368.388	328.388	278.388	288.388	3.990.224	39,90%	29,90%
percentuale raccolta differenziata	64,38	65,64	66,86	67,52	68,58	67,21	65,22	62,40	65,41	67,29	64,76	67,76	69,20	100,00%	65,26%
CER 200301	455.320	402.600	402.440	464.680	449.640	418.020	477.220	398.940	488.480	483.920	448.240	430.280	5.119.140	51,19%	34,74%
TOTALE R3	129.395,83	117.059,83	121.480,83	129.481,83	134.092,83	127.471,83	137.267,83	120.757,83	158.822,83	132.169,83	122.112,83	128.922,83	1.531.062,83	15,31%	11,50%
RSU PRU CARTE INGIAMBIATE	39,34	32,87	34,70	39,37	37,71	35,93	38,54	34,13	38,18	37,11	34,36	34,36	429,36	0,43%	0,32%
RACCOLTA DIFFERENZIATA PRU CARTE INGIAMBIATE	23,58	21,57	22,79	13,91	25,04	24,04	25,14	23,16	24,99	24,94	21,87	22,21	280,98	0,28%	0,21%



Non risultano ancora elaborati i dati a consuntivo 2015.

SOCIALE: Forte è stato l'impegno nel settore dei servizi sociali, teso fortemente al controllo sull'effettiva erogazione di livelli uniformi di assistenza nel campo della prevenzione collettiva, dell'assistenza sanitaria territoriale ed ospedaliera partendo dal presupposto che ogni cittadino ha diritto alla massima tutela del suo bene più grande.

Numerosi sono gli interventi prioritariamente volti alla tutela delle fasce di popolazioni più deboli: i diversamente abili, gli anziani soli, la famiglie con disagio economico, l'infanzia violata, i detenuti, gli immigrati. Per tali categorie di soggetti l'Assessorato ha impegnato programmazione e risorse al fine di migliorare la qualità della vita (dal sostegno ai Centri diurni per disabili ed anziani, al pagamento delle rette delle case di riposo, all'assistenza domiciliare, ai pasti convenzionati, al telesoccorso, al pagamento delle rette delle Case famiglia ospitanti minori, alle attività per la risocializzazione dei detenuti, agli interventi di sostegno economico, alla distribuzione di alimenti). Il secondo settore di intervento, nato a seguito del generale cambiamento della qualità della vita, consta di azioni volte alla prevenzione e alla promozione di adeguati stili di vita e modelli educativi, tutelando il benessere psicologico della popolazione (invecchiamento attivo, soggiorni marittimi e montani, gite, corsi di ballo e ginnastica soft per la terza età, corsi di nuoto e soggiorni di vacanze estive per i più giovani, progetti di acquaticità per i disabili, rappresentazioni teatrali, istituzioni di centri di aggregazione giovanili, campagne di prevenzione e di educazione).

Buona parte delle energie impegnate in questo campo sono state rivolte anche ai giovani ed alle pari opportunità. Non poche delle attività elencate possono svolgersi al meglio anche grazie all'intervento del Volontariato, con il quale l'Amministrazione ha creato una rete tesa ad affrontare in maniera organica le esigenze del territorio per rispondere alle svariate ed emergenti necessità dei cittadini in ogni caso.

Alcune delle attività sopraelencate trovano una strada di intervento e soluzioni nell'operato del Consorzio dei Servizi Sociali del Cassinate ed in maniera specifica quelli legati allo sviluppo dei piani di zona.

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Assegni per maternità di cui alla Legge 448/98 art.65-66	102	111	105	90	96
prestazioni per nucleo familiare di cui alla Legge 448/98 art.65-66	97	129	131	124	112
Contributi Una Tantum art.27) del regolamento dei servizi sociali	114	36	196	204	200
Assegni di incollocamento legge 616/77 art.22-25	4	5	4	4	2
Soggiorno anziani	97	161	120	118	96
Centro Diurno Caira	40	40	21	27	25
Ricovero minori in Istituto	7	12	12	13	23
RSA	100	100	88	90	95
VOUCHER (Buoni lavoro)		123	118	110	108
sistemazione alloggiativa nuclei			3	4	6
contributi per sfratto			4	0	0
contributi per malattie gravi			3	3	6
contributi straordinari per buoni mensa			115	62	0
contributi straordinari per trasporto scolastico			40	30	0
contributi straordinari per fitti			13	26	8

contributi ad Associazioni varie				7	4
contributo straordinario per buono libro				25	0
Assistenza socio scolastica nelle scuole per diversamente abili	20	21	22	25	28

TURISMO

Sotto l'aspetto turistico Cassino è meta di un importante flusso di visitatori attratti dalle bellezze naturali e storiche del territorio. Cassino conserva ancora oggi monumenti e luoghi di interesse archeologico, fortunatamente scampati alla ferocia dei bombardamenti della seconda guerra mondiale. Il comprensorio archeologico dell'antica Casinum si estende lungo la strada che conduce all'abbazia di Montecassino ed ospita anche il Museo Archeologico Nazionale "G. Caretoni", nel quale sono esposti i reperti più significativi del territorio, dalla preistoria fino all'epoca romana. La attività dirette al turismo si basano, quindi, essenzialmente sulle potenzialità offerte dal territorio come storia, cultura e bellezze naturali che si illustrano di seguito.



Sull'acropoli dell'antica *Casinum* sorse il più celebre monastero della cristianità, fondato da Benedetto da Norcia nell'anno 529. Qui il santo patriarca dettò la *Regula*, che aggiungeva lo studio e il lavoro manuale alla preghiera, creando le basi per tutto il monachesimo occidentale. L'abbazia, nella sua storia millenaria, ha subito diverse devastazioni e ben quattro distruzioni: la prima, nel 577 ad opera dei Longobardi; la seconda, nell'883, per un assalto dei Saraceni; la terza, nel 1349, a causa di un violento

terremoto; la quarta, il 15 febbraio 1944, in seguito ai bombardamenti operati dagli alleati per snidare le truppe germaniche che difendevano la Linea Gustav. Montecassino è stata fin dal medioevo un centro culturale estremamente vivo e fecondo, grazie anche al paziente lavoro dei monaci amanuensi che diedero vita ad un *famososcriptorium*: l'archivio e la biblioteca (dichiarata Monumento nazionale) conservano preziosissimi documenti, tra i quali anche rari incunaboli e codici miniati. Le bianche mura dell'abbazia dominano la "Terra di S. Benedetto", frutto di donazioni di re, imperatori, papi e principi. Chi sale a Montecassino può ammirare dall'alto il panorama della *Terra Sancti Benedicti*, la sottostante città di Cassino e parte della cinta muraria che univa l'antica *Casinum* con la sua acropoli.



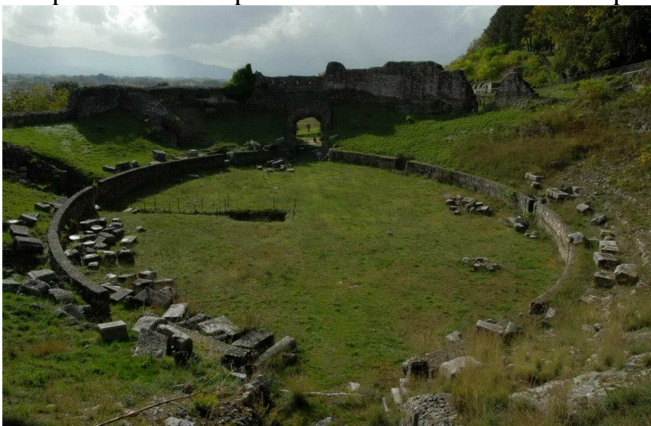
Teatro romano

Situato nel cuore della città romana, fu costruito in età augustea sfruttando il naturale declivio del monte, in opera reticolata bicroma. L'edificio fu riportato alla luce nel 1936 dall'archeologo Gianfilippo Carettoni e restaurato fra il 1959 e il 1962. La cavea, destinata agli spettatori, presenta gradinate semicircolari percorse verticalmente da cinque scale ed è divisa in due settori, superiore (*summa cavea*) e inferiore (*ima cavea*). Nella parte più alta restano tracce di una galleria a volta (*crypta*). Due corridoi (*parodoi*) consentivano l'accesso diretto dall'esterno all'orchestra. Nella *frons scaenae* si aprivano tre porte: la più grande centrale (*porta regia*) e due laterali più piccole (*portae hospitales*). Nel 2000 sono stati effettuati i lavori di risistemazione dell'area *post scaenam*, costituita da un quadriportico con giardino. Il monumento, in grado di ospitare circa 2000 persone, ancora oggi conserva la sua funzione originaria di edificio per spettacoli: ogni anno, soprattutto nel periodo estivo, ospita importanti manifestazioni culturali e teatrali.



Mausoleo c.d. di Ummidia Quadratilla

L'imponente edificio funerario costruito nel I sec. d.C. all'interno dell'area urbana in contrasto con le leggi sacre che vietavano di seppellire nelle aree abitate, presentava in origine due livelli. Quello superiore, di cui non resta traccia, era il podio, direttamente affacciato sulla via *Latina nova*. Il mausoleo è tradizionalmente attribuito alla benefattrice cassinate Ummidia Quadratilla, figlia del console Gaio Ummidio Durmio Quadrato, vissuta fra il I e il II sec. d.C., ma non esistono prove certe. L'edificio fu riadattato nell'XI secolo al culto cristiano e trasformato in chiesa dedicata a S. Nicola. Alla fine del XVII secolo l'abate Andrea Deodato la riaprì al culto dedicandola al Crocifisso, da cui oggi la borgata prende il nome. In seguito ai bombardamenti dell'ultimo conflitto, dell'antica chiesa si è salvato ben poco: alcuni importanti affreschi sono stati recuperati e conservati a Montecassino.



Anfiteatro romano

L'anfiteatro di *Casinum* fu costruito nella seconda metà del I sec. a.C. (o forse I sec. d.C.) all'esterno delle mura urbane, sfruttando e regolarizzando in parte il pendio naturale. L'edificio, destinato alla caccia alle fiere e agli spettacoli dei gladiatori, ha una pianta ellittica e dimensioni piuttosto limitate (85×69 m). Sulle gradinate della cavea potevano prendere posto circa 4500 spettatori. Due importanti iscrizioni, rinvenute nei secoli scorsi, ricordano la munifica attività della matrona Ummidia Quadratilla, che fece edificare (o forse semplicemente restaurare) a sue spese l'anfiteatro e un tempio, del quale però non restano tracce. Tre grandi aperture consentivano l'accesso alle gradinate, mentre le due porte nell'asse maggiore permettevano anche di entrare nell'arena, che era priva di sotterranei; resta traccia soltanto di un piccolo canale per lo scarico delle acque. Un ingresso, posto più in

alto, permetteva l'accesso alla tribuna d'onore per le autorità (*tribunal*). Per le sue ridotte dimensioni dell'edificio e per la mancanza di elementi di chiusura idonei, è opportuno pensare che nell'anfiteatro di *Casinum* non si svolgessero combattimenti navali. La struttura fu oggetto di continue spoliazioni per tutto il medioevo.



Mura urbane e acropoli

La città romana era protetta da poderose mura poligonali che, con un percorso di circa 4,5 km, racchiudevano una superficie molto più ampia di quella effettivamente abitata. Il circuito delle mura urbane di *Casinum* ha subito pesanti danneggiamenti nel corso della seconda guerra mondiale; inoltre alcuni tratti, nel settore più a valle, sono stati restaurati nel medioevo o inglobati in edifici di recente costruzione. Nelle mura si aprivano la Porta Romana a sud-ovest e la Porta Campana a sud-est, attraversate dalla via *Latina nova*, che costituiva il *decumanus maximus*, cioè l'asse principale della città. Sull'acropoli, punto strategico e luogo sacro della città romana, sorsero un tempio dedicato a Giove e, nel punto più alto, un bosco consacrato ad Apollo. L'arce era dotata di un poderoso basamento in opera poligonale ed era protetta da una cinta muraria, che si raccordava al circuito difensivo delle mura urbane, molto più ampio. Nel versante meridionale dell'acropoli si apriva anche una porta monumentale, demolita nel corso del XVIII secolo.

Il sistema difensivo di *Casinum* viene cronologicamente attribuito ad un periodo compreso fra il V e il IV sec. a.C.



Il territorio di Cassino si distingue anche per valenze spiccatamente paesistiche e di forte richiamo turistico, come l'area protetta del Monumento Naturale di Montecassino, la cui gestione è affidata dal 2010 al Parco Naturale dei Monti Aurunci. In esso ricadono: l'abbazia di Montecassino, la Rocca Janula, il teatro e l'anfiteatro romano, il sacrario militare del Cimitero Polacco, il monumento detto il "carro armato", la Stele dedicata ai soldati polacchi posta sulla "quota 593" e parte della strada militare "Cavendish road". I tracciati ed i sentieri individuati all'interno del Monumento Naturale, oltre a valorizzare un territorio ricco di fauna e di flora, individuano luoghi memorabili legati alla seconda guerra mondiale. Proprio tra queste cime sono state scritte le pagine più dolorose della storia locale, sia per i lutti provocati

che per lo splendido patrimonio culturale, storico e artistico compromesso per sempre. Oggi tale patrimonio è sottoposto ad un importante lavoro di ripristino e di valorizzazione attraverso la creazione di sentieri e percorsi tematici legati ai campi di battaglia, che furono triste scenario degli eventi bellici dell'ultimo conflitto mondiale.

Villa Comunale e Parco Urbano del Gari



Le particolari condizioni idrogeologiche rendono il territorio urbano della città di Cassino uno dei bacini idrici più ricchi d'Europa. Il valore di questa risorsa, oltre che nell'elevata portata disponibile (circa 20 m³/s), e nella stabilità del suo regime di erogazione, è costituito soprattutto dalle pregiate caratteristiche chimico-fisiche, che rendono le acque del fiume Gari particolarmente indicate per il consumo umano. Le sue sorgenti sono ubicate alle pendici di Montecassino e della Rocca Janula, nella centralissima piazza Corte, alle spalle della

Cattedrale. Dopo un breve tratto sotterraneo il Gari riemerge all'interno della Villa Comunale (o Parco XV Marzo 1944), dove si divide in due rami, che si riuniscono a formare un caratteristico laghetto. Dalla Villa Comunale fino alle Terme Varroniane è stato realizzato un suggestivo percorso naturalistico, ciclabile e pedonale, che costeggia il fiume Gari. Lungo il tratto visitabile del fiume è possibile effettuare uscite in barca, in canoa ed in eco-rafting.

Fonti Varroniane



In prossimità della stazione ferroviaria di Cassino, nella zona denominata "Monticelli", si trovano le Terme Varroniane, immerse in una ricca e suggestiva vegetazione. Il complesso termale prende il nome dal celebre erudito e scrittore Marco Terenzio Varrone, vissuto nel I sec. a.C. Egli possedeva una sontuosa villa proprio in questo territorio, anche se l'esatta ubicazione è incerta. Attualmente l'area ospita un complesso idropinico che utilizza le migliaia di sorgenti naturali, che sgorgano nel parco e vanno a costituire un ramo del fiume Gari, convogliandone le acque in fontanelle a

getto continuo, con un flusso di 18 metri cubi l'ora ed una temperatura di 13 gradi. Le indicazioni terapeutiche riguardano soprattutto le malattie del ricambio. Tali acque oligominerali sono particolarmente efficaci per la calcolosi renale, per la gotta e per stimolare la diuresi. Nelle immediate vicinanze del complesso idropinico è stato realizzato un camping con aree attrezzate per picnic, raduni e attività sportive. E' il luogo ideale per trascorrere una giornata in completo relax.

Attraverso il sito ufficiale di informazione turistica del comune di Cassino è stato attivato un Sistema di Informazione al Turista che offre al turista un servizio di informazioni sulla vasta panoramica delle opportunità, dei luoghi e degli appuntamenti del comune di Cassino assicurando la qualità, l'aggiornamento, la completezza e l'affidabilità delle notizie pubblicate, promuovendo la valorizzazione delle risorse turistiche del proprio territorio attraverso la raccolta delle informazioni e la loro messa on line.

3.1.2 Controllo strategico:

Il controllo strategico è attivo nel Comune di Cassino dal 2015.

Il soggetto responsabile è l'Unità di Controllo all'uopo individuata nell'ente. Il controllo è partito in via sperimentale e si realizza attraverso riunioni periodiche con il Segretario Generale, il Nucleo di Valutazione, i dirigenti e i responsabili dei servizi. Il controllo è finalizzato alla corretta attuazione degli obiettivi che annualmente vengono definiti dall'amministrazione e assegnati con il Piano esecutivo di Gestione. Nel 2015 le attività sono state svolte regolarmente e gran parte dei risultati attesi sono stati realizzati. Non sono emerse criticità rilevanti.

3.1.3 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009:

Per quanto riguarda la struttura dell'Ente e la metodologia di valutazione del segretario generale, dei dirigenti, delle alte professionalità, delle posizioni organizzative e del personale dipendente, essa è stata approvata con deliberazione n. 72/2012 e successive modificazioni, e viene di seguito riportata.

Presupposti del sistema di valutazione sono la definizione degli obiettivi e delle fasi del ciclo di gestione delle performance, per come previsti dal DLgs n. 150/2009 e dal Regolamento dell'ente, nonché la effettuazione in via preventiva della attività di misurazione delle performance, sia organizzativa che individuale.

Elemento centrale del sistema di valutazione è costituito dalla comunicazione, sia nelle fasi iniziali (in particolare per la indicazione delle aspettative di risultato e di prestazione), che nel periodo intermedio (in particolare per la individuazione degli elementi di criticità), che nei colloqui finali (in particolare per la comunicazione degli esiti delle valutazioni).

Una importanza rilevante assume il rispetto dei vincoli di trasparenza dettati dal legislatore e dal regolamento, sia nella forma della pubblicazione delle informazioni sul sito internet sia nella forma della rendicontazione agli utenti, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli organi di governo etc.

Saranno progressivamente sperimentate modalità di coinvolgimento dell'utenza esterna dei servizi, tramite la definizione, la somministrazione e l'analisi di questionari mirati per la verifica della soddisfazione dell'utenza, con particolare riferimento a quella esterna.

Pertanto ai fini della rispettiva valutazione, ogni dirigente dovrà documentare di avere svolto almeno una indagine di customer satisfaction nel primo anno ed almeno tre indagini a regime. Il contenuto e le modalità di tali indagini sono definite dal Segretario, sentiti i dirigenti dei Settori dell'Ente. L'indagine dovrà essere svolta di norma in forma anonima, la quantità delle risposte dovrà essere statisticamente significativa e non saranno prese in considerazione le risposte non coerenti. I risultati dell'indagine sono riportati in appositi report elaborati, con l'assistenza del Nucleo di Valutazione e del Segretario Comunale.

I soggetti che intervengono nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale sono:

- a) Il Sindaco;
- b) la Giunta;
- c) Nucleo di Valutazione;
- d) i singoli dirigenti;
- e) i titolari di posizione organizzativa (con compiti di proposta);
- f) i cittadini/utenti e le loro associazioni.

In particolare:

1. il **Sindaco** valuta il Segretario Generale, *(tenendo conto dei rispettivi contratti di riferimento, con l'eventuale (se richiesto) supporto dei componenti esterni del Nucleo di Valutazione)*
2. il **Nucleo di valutazione** valuta, tenendo conto del contratto di riferimento, i dirigenti (e le posizioni organizzative dei settori affidati ad interim al Segretario Generale), la valutazione è effettuata sulla concreta applicazione dei criteri di valutazioni;
3. i **Dirigenti** valutano gli incaricati di Posizione Organizzativa *(con il supporto del Nucleo di Valutazione in particolare nei settori affidati ad interim)* la valutazione di tali incaricati è effettuata dal dirigente di riferimento, *previo confronto all'interno della Conferenza di Direzione*, la valutazione è effettuata sulla concreta applicazione dei criteri di valutazioni;
4. i **Dirigenti** valutano i dipendenti assegnati al Settore su proposta obbligatoria, ma non vincolante, degli incaricati di Posizione Organizzativa, se presenti, la valutazione è effettuata sulla concreta applicazione dei criteri di valutazioni.

La valutazione rappresenta un momento informativo e formativo al tempo stesso e pertanto avverrà in forma diretta:

- 1) tra il Nucleo di valutazione e i dirigenti;
- 2) tra i dirigenti e gli incaricati di Posizione Organizzativa e tra i dirigenti ed i dipendenti.

La valutazione è comunicata in contraddittorio ai dipendenti che possono muovere rilievi alla stessa e/o chiedere approfondimenti. Di tali rilievi e/o richieste di approfondimento devono tenere espressamente e formalmente conto i dirigenti nella valutazione finale

In ogni caso il valutatore dovrà motivare i singoli elementi di valutazione su cui il valutato ha espresso perplessità o contrarietà.

Le metodologie, gli obiettivi assegnati e gli esiti della valutazione dei dirigenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune.

Il valutatore comunica al valutato la valutazione, prima che essa sia formalizzata, anche nella forma della proposta. Il valutato può avanzare una richiesta di revisione, parziale o totale e chiedere di essere ascoltato.

Il valutatore deve convocare il valutato prima della formalizzazione della valutazione e deve tenerne motivatamente conto nella formulazione della valutazione definitiva.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO

La valutazione del segretario viene effettuata sulla base della scheda già allegata al decreto di nomina o sulla base delle seguenti componenti (in ogni caso per l'indennità di risultato sono fatte salve le fasce già stabilite nel decreto di nomina):

- 1) performance organizzativa (nella misura del 25%); si tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici complessivi dell'ente, nonché dell'andamento degli indicatori riferiti alle condizioni strutturali dell'ente, della valutazione degli utenti e della autovalutazione secondo il sistema CAF o sistemi similari;
- 2) raggiungimento degli obiettivi (nella misura del 25%);
- 3) competenze professionali (nella misura del 50%); si tiene conto dello svolgimento dei compiti previsti dalla normativa.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

Il Segretario subito dopo l'approvazione da parte della Giunta comunica ai dirigenti gli obiettivi che essi sono chiamati a perseguire. Lo stesso comunica inoltre i fattori, gli indicatori ed i pesi ponderali delle capacità manageriali, nonché individua gli indicatori ed i pesi per la valutazione delle competenze professionali. In tali attività egli si avvale del Nucleo di valutazione.

Il Nucleo di valutazione valuta la performance dei dirigenti sulla base dei seguenti fattori e valori percentuali:

- a) nella misura del .. (si suggerisce il 35 %) per la performance organizzativa generale dell'ente e della struttura diretta, accertata dal Nucleo di Valutazione, anche tenendo conto dell'esito delle indagini di customer satisfaction e degli esiti della autovalutazione secondo il sistema CAF o sistemi analoghi (PARTE I);
- b) nella misura del .. (si suggerisce il 25%) per i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi operativi individuali assegnati (PARTE II);
- c) nella misura del .. (si suggerisce il 20 %) per i comportamenti organizzativi (PARTE III);
- d) nella misura del .. (si suggerisce il 10 %) per le competenze professionali dimostrate (PARTE IV);
- e) nella misura del .. (si suggerisce il 10%) per la capacità di valutazione dei collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi (PARTE V).

(PARTE I) – VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA GENERALE DELL'ENTE E DELLA STRUTTURA DIRETTA

La valutazione della performance organizzativa è posta in essere in funzione:

- a. dello stato di attuazione degli obiettivi di programmazione strategica e di indirizzo politico amministrativo degli organi di governo dell'ente, desunti dal programma politico amministrativo, presentato al consiglio al momento dell'insediamento, ed evidenziati nella RPP (Relazione Previsionale e Programmatica), corredati da indicatori di "outcome" al fine di assicurare la funzione di valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, nonché dell'apporto individuale del dirigente al loro raggiungimento (10%);
- b. della media dei risultati complessivamente raggiunti dalla struttura organizzativa su obiettivi di struttura previsti dal PEG e PDO e relativi al miglioramento di fattori strutturali della gestione. Ciascuna struttura non può avere assegnati un numero di obiettivi di struttura superiore a 3 (10%);
- c. degli esiti della valutazione degli utenti (10%). La valutazione del grado di soddisfazione degli utenti ha come punto di riferimento l'esito della indagine e/o delle indagini di customer satisfaction annuali svolte, d'intesa con la Segreteria Generale;
- d. degli esiti della auto valutazione secondo il sistema CAF (5%).

(PARTE II) – VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Tutti gli obiettivi, che devono rispettare i principi fissati dall'articolo 5 del D.Lgs n. 150/2009, sono proposti dai dirigenti, sentiti gli assessori di riferimento, negoziati con il Sindaco ed il Segretario Generale all'inizio dell'anno, in concomitanza con la redazione del Piano degli obiettivi e sono approvati dalla giunta. Il Segretario Generale (supportato dal Nucleo di Valutazione) li correda con uno o più indicatori ed un peso ponderale che saranno illustrati preventivamente ai dirigenti.

Entro il 30 settembre gli obiettivi assegnati possono essere rinegoziati. Eventuali obiettivi che emergano durante l'anno dovranno essere negoziati con il Sindaco e con il Segretario Generale (supportati dal Nucleo di Valutazione) che assegnerà anche il peso ponderale. Analoga operazione dovrà essere effettuata anche per gli obiettivi eliminati in corso di esercizio.

Nel caso in cui un obiettivo non sia raggiunto per ragioni oggettivamente non addebitabili al dirigente, lo stesso non sarà considerato valutabile e, di conseguenza, la valutazione sarà effettuata sugli altri obiettivi, rimodulandone in proporzione il peso.

Nella assegnazione del grado di valutazione (colonna 6) si applica il seguente metodo:

- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto
- fino al 50% quando l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto;
- fino allo 80% quando l'obiettivo è stato raggiunto come concordato;
- fino al 100% quando l'obiettivo è stato superato;

Per l'assegnazione del punteggio si tiene conto del peso ponderale degli obiettivi (colonna 4), la cui somma non deve essere superiore a punti 25, cioè al totale massimo dei punti assegnabili per questo fattore, e del giudizio (colonna 5).

(PARTE III) – VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (CAPACITÀ MANAGERIALI ESPRESSE)

Per comportamenti organizzativi assicurati alla performance generale della struttura si intende l'effettiva incidenza dell'attività del dirigente, ai fini del risultato ottenuto dall'ente.

Essa si misura non mediante astratte "capacità" e "idoneità", bensì avendo riguardo a concreti atti e funzioni, quali, esemplificativamente:

- a. quantità di atti organizzativi prodotti, finalizzati a specificare per gruppi di lavoro o singoli dipendenti modalità attuative degli obiettivi;
- b. effettiva spinta verso l'utilizzo di sistemi gestionali informatizzati, attestati dal ricorso al mercato elettronico, al ricorso alla Pec ed alla firma digitale nelle relazioni e negoziazioni con terzi, attivazione di sistemi di erogazione di prodotti on-line o di gestione interna mediante sistemi informativi;
- c. periodicità delle funzioni di controllo sull'andamento della gestione, attraverso reportistica interna;
- d. interventi sostitutivi o sussidiari nei confronti dei funzionari o titolari di funzioni e responsabilità specifiche, finalizzate ad evitare scostamenti nei risultati della gestione di natura endogena;
- e. interventi organizzativi per garantire standard nella tempistica dei procedimenti amministrativi.

La valutazione del contributo assicurato alla performance individuale spetta al Nucleo di valutazione, che tiene conto di eventuali cause esogene ostative al conseguimento.

Ciascun indicatore avrà una pesatura, tale che la somma di essi dia sempre come totale 20.

(PARTE IV) - VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI DIMOSTRATE.

Trattandosi di competenze professionali "dimostrate", non sono coerenti valutazioni astratte, occorrendo connettere la valutazione ad elementi di fatto, quali:

- a. il grado di ricorso a collaborazioni o supporti esterni alle proprie competenze;
- b. la frequenza di correzioni sostanziali o mancate validazioni ad atti di particolare rilevanza, quali quelli destinati all'approvazione degli organi di governo o negoziali;
- c. il grado di contestazioni di qualunque genere avverso gli atti adottati, conclusesi con decisioni sfavorevoli all'ente;
- d. il grado di utilizzo, da parte di altri enti e soggetti, ad atti, consulenze anche informali, metodi e partecipazioni a seminari in

qualità di relatore, connessi allo svolgimento dell'incarico.

La valutazione delle competenze professionali mostrate spetta al Nucleo di valutazione, che tiene conto di eventuali cause esogene ostative al conseguimento.

Il Nucleo di valutazione esprimerà la sua valutazione in un range che va da 0 a 10 punti.

(PARTE V) - VALUTAZIONE DELLA CAPACITA' DI VALUTARE I COLLABORATORI.

La capacità di valutare attraverso una significativa differenziazione dei giudizi consiste nell'attribuire le valutazioni ai dipendenti, nel rispetto del Sistema, in modo da valorizzare i più meritevoli, facilitando la costituzione delle "fasce valutative" previste, mediante:

- a. l'annullamento o il contenimento al minimo possibile di valutazioni ex aequo;
- b. rispetto delle percentuali teoriche di dipendenti ascrivibili alle varie tipologie di fasce;

La valutazione della capacità di valutazione dei collaboratori è effettuata dal Nucleo di valutazione in relazione alla effettiva differenziazione ed alle motivazioni utilizzate.

ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Nella attribuzione ai dirigenti della retribuzione di risultato si deve tenere conto, nell'ambito delle fasce di merito, del peso differenziato della retribuzione di posizione in godimento.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DELLE ALTE PROFESSIONALITA'

I dirigenti (come meglio indicato in premessa) valutano la performance dei titolari di posizione organizzativa (di seguito PO) sulla base dei seguenti fattori e valori percentuali:

- per il **60%** per i risultati raggiunti sia come performance individuale che organizzativa della struttura, anche tenendo conto dell'esito delle indagini di customer satisfaction (PARTE I)
- per il **20%** per i comportamenti organizzativi (PARTE II)
- per il **10%** per le competenze professionali dimostrate (PARTE III)
- per il **10%** a fronte della valutazione finale conseguita dal dirigente di riferimento (PARTE IV).

ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

La somma di tutte le quattro parti determina l'inserimento nelle fasce di merito.

Nella attribuzione alle posizioni organizzative della retribuzione di risultato si deve tenere conto, nell'ambito delle fasce di merito, del peso differenziato della retribuzione di posizione in godimento.

CRITERI PER VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Le risorse destinate dalla contrattazione decentrata integrativa, nell'ambito del fondo per le risorse decentrate, alla incentivazione delle performance individuali sono assegnate ai singoli Settori in proporzione al numero dei dipendenti assegnati allo stesso ed alle rispettive categorie di inquadramento secondo la seguente tabella di equivalenza:

- Categoria A1: 1
- Categoria B1: 1,06
- Categoria B3: 1,12
- Categoria C1: 1,19
- Categoria D1: 1,30
- Categoria D3: 1,49

Dove ponendo pari a 1,00 il valore tabellare-base più piccolo dello stipendio di ingresso relativo alla categoria A1 calcolato con riferimento a 13 mensilità, tutti gli altri rapporti sono ottenuti dividendo i singoli valori tabellari delle altre categorie superiori per il suddetto valore-base della categoria A1. I valori tabellari sono desunti dal CCNL del 31.7.2009 e cambieranno al cambiare dei contratti.

La valutazione del personale dipendente, ai fini della retribuzione del salario accessorio relativo all'istituto della produttività per le performance individuali, è data dalle seguenti quattro parti:

- a) per il 60% per i risultati raggiunti (PARTE I)
- b) per il 20% per i comportamenti organizzativi (PARTE II)
- c) per il 10% per le competenze professionali (PARTE III)
- d) per il 10% per la valutazione finale assegnata alla posizione organizzativa di riferimento o, in mancanza, al dirigente di riferimento (PARTE IV).

La valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuali spetta al dirigente, su proposta della posizione organizzativa, che tiene conto di eventuali cause esogene ostative al conseguimento.

La media dei gradi di raggiungimento dei risultati verrà valutata fino al 60%

In alternativa:

Gli obiettivi assegnati alla Posizione Organizzativa verranno declinati in più azioni operative assegnate ai dipendenti. La Posizione Organizzativa assegna, subito dopo l'approvazione del Piano degli Obiettivi agli incaricati di cui sopra le azioni riferite ai propri obiettivi settoriali, diverse in numero e tipologia, eventualmente completandole con i pesi ponderali.

Il grado di raggiungimento delle azioni operative si valuta nel seguente modo:

1. fino al 30% quando le azioni operative non sono state avviate;
2. fino al 50% quando le azioni operative non sono state raggiunte;
3. fino al 80% quando le azioni operative sono state raggiunte;
4. fino al 100% quando le azioni operative sono state raggiunte e superate.

La media dei gradi di raggiungimento di tutte le azioni di ogni dipendente verrà valutata fino al 60%.

(PARTE II) – VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

Per qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza si intende l'effettiva incidenza dell'attività del dipendente, ai fini del risultato attribuito all'unità organizzativa di appartenenza, per le ore teoriche lavorative svolte allo scopo di conseguire detto risultato. Per comportamenti professionali ed organizzativi, il modo concretamente posto in essere nello svolgere le funzioni e le attività di propria spettanza.

Essa si misura non mediante astratte "capacità" e "idoneità", bensì avendo riguardo a concreti attività e funzioni, determinate dal dirigente (responsabile di servizio) attraverso atti di gestione (ordini di servizio, determinazioni organizzative) della prestazione lavorativa collettivi o individuali, adottati ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs 165/2001 quali, esemplificativamente:

- a. ruolo rivestito nell'organizzazione:
 - i. guida di gruppi di lavoro;
 - ii. componente di gruppi di lavoro, con funzioni plurime;
 - iii. componente di gruppi di lavoro, con funzioni fisse;
- b. rapporto quantità atti ricevuti in incarico/quantità di attività o atti assegnati alla struttura di appartenenza ai fini della realizzazione degli obiettivi del Peg;
- c. rapporto quantità atti svolti/quantità di attività o atti assegnati alla struttura di appartenenza ai fini della realizzazione degli obiettivi del Peg;
- d. intensità di incarichi operativi anche non connessi a funzioni del Peg, utili per lo svolgimento delle attività gestionali;
- e. svolgimento di funzioni di controllo sull'andamento della gestione;
- f. interventi sostitutivi o sussidiari nei confronti dei funzionari o titolari di funzioni e responsabilità specifiche, finalizzate ad evitare scostamenti nei risultati della gestione di natura endogena;

Il dirigente individua, su proposta della posizione organizzativa gli indicatori e i pesi ponderali.

La valutazione dei comportamenti organizzativi dimostrati spetta al Dirigente di Settore, su proposta della posizione organizzativa, che tiene conto di eventuali cause esogene ostative al conseguimento.

La media di tutte le valutazioni dei 5 comportamenti organizzativi viene moltiplicata per la percentuale del 20% ottenendo così la percentuale relativa alla PARTE II.

(PARTE III) – VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

Per competenze professionali dimostrate si intende il grado di corrispondenza tra le competenze professionali possedute, attestate dal curriculum, dai risultati conseguiti in precedenza con relativa valutazione e le competenze, effettivamente mostrate, nell'attività lavorativa dell'anno.

Trattandosi di competenze professionali "mostrate", non sono coerenti valutazioni astratte, occorrendo connettere la valutazione ad elementi di fatto, quali:

- a. il grado di ricorso a richieste di supporto alle proprie funzioni;
- b. la frequenza di correzioni sostanziali o mancate validazioni agli atti prodotti;
- c. il rapporto tra soluzioni proposte/problemi rinvenuti;
- d. il rapporto tra soluzioni proposte/correttezza tecnica delle soluzioni proposte;

La valutazione del competenze professionali mostrate spetta al Dirigente di Settore, su proposta della posizione organizzativa, che tiene conto di eventuali cause esogene ostative al conseguimento.

La media dei gradi di valutazione delle competenze professionali ottenute verrà valutata fino al 10%.

(PARTE IV) – VALUTAZIONE FINALE ASSEGNATA ALLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA/ALTA PROFESSIONALITA' DI RIFERIMENTO O IN MANCANZA DEL DIRIGENTE

Questa componente di valutazione deriva da quella della posizione organizzativa o in mancanza del dirigente. Tale risultato verrà valutato fino al 10%, in rapporto direttamente proporzionale all'esito della stessa.

ATTRIBUZIONE DELLA PRODUTTIVITA' COLLEGATA ALLE PERFORMANCE INDIVIDUALI

La somma di tutte le quattro parti determina l'inserimento nelle fasce di merito.

Nella attribuzione del compenso si terrà conto, nell'ambito delle singole fasce di merito, della categoria di inquadramento, sulla base del valore tabellare-base dello stipendio di ingresso, calcolato con la stessa metodologia prevista per l'assegnazione delle risorse destinate alla produttività dei singoli servizi. Per cui, il compenso spettante ad ogni dipendente sarà calcolato dividendo il budget del Servizio per il numero dei dipendenti equivalenti (intendendo con ciò il personale calcolato sulla base dei parametri utilizzati per l'assegnazione del budget ai singoli Settori) e moltiplicando il valore così ottenuto per il coefficiente calcolato sulla base dello stipendio di ingresso, cioè:

- Categoria A1: 1
- Categoria B1: 1,06
- Categoria B3: 1,12
- Categoria C1: 1,19
- Categoria D1: 1,30
- Categoria D3: 1,49

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	27.787.343,86	31.440.717,20	32.822.073,45	30.972.272,99	41.661.506,46	+49,93 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.354.299,05	2.801.564,98	2.348.219,27	1.439.226,75	2.336.863,11	-46,34 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	5.720.176,01	2.699.793,66	11.794.068,82	5.724.648,84	21.986.823,57	+284,37 %
TOTALE	37.861.818,92	36.942.075,84	46.964.361,54	38.136.148,58	65.985.193,14	+74,28 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	26.833.563,03	28.143.741,65	30.218.866,39	28.335.868,62	28.353.596,47	+5,66 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.129.580,70	3.237.617,58	2.749.718,12	1.439.226,75	3.665.187,37	-28,55 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	5.462.437,56	5.167.581,98	13.889.239,78	7.939.033,67	24.139.672,26	+341,92%
TOTALE	37.425.581,29	36.548.941,21	46.857.824,29	37.714.129,04	56.158.456,10	+50,05 %

PARTITE DI GIRO	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.953.620,95	3.058.930,12	2.929.543,02	2.597.429,23	3.088.231,02	-21,89 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.953.620,95	3.058.930,12	2.929.543,02	2.597.429,23	3.088.231,02	-21,89 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo pluriennale vincolato					1.674.236,04
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	27.787.343,86	31.440.717,20	32.822.073,45	30.972.272,99	41.661.506,46
Spese titolo I	26.833.563,03	28.143.741,65	30.218.866,39	28.335.868,62	28.353.596,47
Fondo pluriennale di parte corrente					- 3.895.792,20
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.878.989,55	2.480.706,45	2.095.170,96	2.214.384,83	2.152.848,69
SALDO DI PARTE CORRENTE	-925.208,72	816.269,10	508.036,10	422.019,54	8.933.505,14
Entrate correnti destinate a investimenti		996.730,23	401.498,85		2.377.164,85
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui permessi a costruire	1.361.446,35	573.595,76			
Avanzo applicato					965.842,17
Recupero disavanzo					4.671.108,87
SALDO DI PARTE CORRENTE al netto delle variazioni	436.237,63	393.134,63	106.537,25	422.019,54	2.851.073,59

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo pluriennale vincolato					926.036,24
Entrate titolo IV	4.354.299,05	2.801.564,98	2.348.219,27	1.439.226,75	2.336.863,11
Entrate titolo V **	2.136.728,00	12.918,13	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	6.491.057,05	2.814.483,11	2.348.219,27	1.439.226,75	2.336.863,11
Spese titolo II	5.129.580,70	3.237.617,58	2.749.718,12	1.439.226,75	3.665.187,37
Fondo pluriennale di parte capitale					1.731.724,66
Differenza di parte capitale	1.361.476,35	-423.134,47	-401.498,85	0,00	-2.134.012,68
Entrate correnti destinate a investimenti		996.730,23	401.498,85		2.337.164,85
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale					44.465,89
Entrate capitale destinate a spese correnti	1.361.446,35	573.595,76			
SALDO DI PARTE CAPITALE al netto delle variazioni	30,00	0,00	0,00		287.618,06

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	30.303.245,54	28.893833,32	38.247.900,37	31.272.621,79	55.837.396,02
Pagamenti	(-)	25.328.776,21	22.438.914,37	28865.297,30	24.406.824,57	47.440.645,43
Differenza	(=)	4.974.469,33	6.454.918,95	9.382.603,07	6.865.797,22	8.396.750,59
Residui attivi	(+)	11.512.194,33	11.107.172,64	11.646.004,19	9.460.956,02	13.236.028,14
Residui passivi	(-)	16.050.426,03	17.168.956,96	20.922.070,01	15.904.733,70	11.806.041,69
Differenza	(=)	-4.538.231,70	-6.061.784,32	-9.276.065,82	-6.443.777,68	1.429.986,45
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	436.237,63	393.134,63	106.537,25	422.019,54	9.826.737,04

Risultato di amministrazione, di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato					16.543.385,02
Per spese in conto capitale					648.989,43
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	-13.817.483,00	-11.924.349,15	-11.815.275,62	-11.671.585,69	-13.308.843,75
Totale	-13.817.483,00	-11.924.349,15	-11.815.275,62	-11.671.585,69	3.883.530,70

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	1,00	0,00	0,00	0,00	2.409.084,57
Totale residui attivi finali	13.779.297,95	18.470.041,21	23.088.135,71	21.313.288,89	24.694.746,39
Totale residui passivi finali	27.596.781,73	30.394.390,36	34.903.411,33	32.984.874,58	17.592.783,40
Risultato di amministrazione	-13.817.483,78	-11.924.349,15	-11.815.275,62	-11.671.585,69	3.883.530,70
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione applicato e impegnato

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					44.465,89
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					44.465,89

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2014)
Titolo 1 - Entrate tributarie	297.024,15	1.157.182,07	2.514.457,60	4.495.409,32	8.464.073,14
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	882788,64	980.740,20	852.821,21	2.379.544,37	5.095.894,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12549,47	1.089.005,98	1.400.707,18	2.220.938,70	4.723.201,33
Totale	1.192.362,26	3.226.928,25	4.767.985,99	9.095.892,39	18.283.168,89
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.076.652,73	786.562,08	624.717,15	235.619,44	2.723.551,40
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.076.652,73	786.562,08	624.717,15	235.619,44	2.723.551,40
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	177.124,41	129.444,19	306.568,60
Totale generale	3.461.377,25	4.013.490,33	5.569.827,55	9.460.956,02	21.313.288,89

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui rendiconto (2014) ultimo approvato
Titolo 1 - Spese correnti	2.455.368,28	1.707.659,55	2.728.193,21	9.173.855,54	16.065.076,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.449.220,72	629.994,80	889.300,67	631.528,82	4.600.045,01
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0	5.635.330,93	5.724.648,84	11.359.979,77
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	505.750,35	57.329,19	21.993,18	374.700,50	959.773,22
Totale generale	5.410.339,35	2.394.983,54	9.274.817,99	15.904.733,70	32.984.874,58

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	24,88 %	33,40 %	45,14 %	51,64 %	64,10%

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente nel periodo di mandato ha sempre rispettato il patto di stabilità.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	28.945.292,29	26.477.503,97	36.316.775,62	34.102.506,24	31.924.447,12
Popolazione residente	33.628	33.703	34.994	35.913	36.136
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	760,75	785,61	1.037,80	949,59	883,45

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	4,87 %	5,35 %	4,67 %	3,95 %	4,02 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	22.735.753,00
Immobilizzazioni materiali	65.280.208,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	13.985.232,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	451.791,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	56.077.896,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	79.265.440,00	TOTALE	79.265.440,00

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	43.625.016,06
Immobilizzazioni materiali	70.254.759,85		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	24.694.746,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.670.079,19
Disponibilità liquide	2.409.084,57	Debiti	47.063.495,56
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	97.358.590,81	TOTALE	97.358.590,81

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel piano di riequilibrio sono stati indicati i seguenti debiti fuori bilancio distintamente per la parte corrente e capitale riferiti per la gran parte a sentenze esecutive:

DEBITI DI PARTE CORRENTE	
DELIBERE RICON. DEBITI FUORI BILANCIO	DEBITO RICONOSCIUTO
DELIBERA C.C. N. 29/2011	€ -
DELIBERA C.C. N. 30/2011	€ -
DELIBERA C.C. N. 54/2011	€ 1.720.000,00
DELIBERA C.C. N. 59/2012	€ 7.515.840,91
DELIBERA C.C. N. 55/2013	€ 877.236,70
DELIBERA C.C. N. 71/2013	€ 28.203,83
DELIBERA C.C. N. 87/2014	€ 1.394.672,30
TOTALE	€11.535.953,74

DEBITI FUORI BILANCIO DI PARTE CAPITALE	
DELIBERE RICON DEBITI FUORI BILANCIO	DEBITO RICONOSCIUTO
DELIBERA C.C. N. 29/2011	€2.035.000,00
DELIBERA C.C. N. 30/2011	€ 378.000,00
DELIBERA C.C. N. 54/2011	€
DELIBERA C.C. N. 59/2012	€2.635.898,25
DELIBERA C.C. N. 55/2013	€1.485.753,44
DELIBERA C.C. N. 71/2013	€ 294.371,04
DELIBERA C.C. N. 87/2014	€ 265.208,36
TOTALE	€7.094.231,09

ESECUZIONE FORZATA (2)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati 2015	0
Procedimenti di esecuzione forzati 2014	134.401,68
Procedimenti di esecuzione forzati 2013	30.793,64
Procedimenti di esecuzione forzati 2012	0
Procedimenti di esecuzione forzati 2011	0

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Alla data della presente relazione sono stati accertati ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere e gli atti sono stati iscritti all'ordine del giorno del Consiglio comunale per gli adempimenti di competenza.

DESCRIZIONE	IMPORTI DA RICONOSCERE
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	668.745,71
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	21.942,24
Acquisizione di Beni e Servizi	111.91461
Totale	802.602,56

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*) (A)	9.292.635,90	8.587.206,42	8.376.727,29	7.800.586,27	7.630.843,37
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006 (B)	8.595.247,62	8.032.897,00	8.106.675,15	7.184.032,56	7.090.473,46
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (B/S.C.)	32,03%	28,54%	26,83%	25,35%	25,01%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	276,33	254,79	239,37	217,21	211,17

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	138,38	144,65	152,15	156,14	160,60

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.: SI

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

descrizione	2009	2011	2012	2013	2014	2015
rapp. Tempo determinato art. 90	56.386,84	60.401,96	89.493,54	89.493,54	89.493,54	89.493,54
somministrazione lavoro	44.227,90	46.995,11	48.939,79	21.567,58	13.752,93	14.257,00
voucher	-		26.126,00	43.330,00	49.312,00	48.565,00
collaborazioni	18.299,80					
coll istat	-	-	12.939,00	-	-	-
rapp. Tempo determinato art. 110	301.647,22	79.314,30	79.314,30	78.636,40	34.039,87	182.520,32
progetto C.D.S. 208 vigili stagionali	-	€ 20.000,00	32.523,89	17.507,96	62.448,01	65.208,14
Totali	420.561,76	206.711,37	289.336,52	250.535,48	249.046,35	400.044,00
spesa esclusa finanziata regione					49.312,00	48.565,00
spesa esclusa finanziata ISTAT			12.939,00			
Totali	420.561,76	206.711,37	276.397,52	250.535,48	199.734,35	351.479,00

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni: nel periodo del mandato non si rileva spesa di personale dipendente di aziende speciali e istituzioni.

PARTE VARIABILE		ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
lett. m)	CCNL 1.4.99- Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14						
	CCNL 1,4,99 - art. 15 comma 2 pari al 1,2% del monte salari 97 esclusa dirigenza ove sussista la relativa capacità di spesa certificata	€ 56.797,92	€ 56.797,92	€ 56.797,92	€ 56.797,92	€ 56.797,92	€ 56.797,92
	CCNL 14.9.2000 - art. 54 comma 1 quota parte del rimborso messi notificatori	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	Let. k CDS	€ 25.688,42	€ 25.688,42	€ 25.688,42	€ 25.688,42	€ 25.688,42	€ 50.688,42
	Let. k progetto ici	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
	TOTALE PARTE VARIABILE	€ 102.486,34	€ 102.486,34	€ 102.486,34	€ 102.486,34	€ 102.486,34	€ 127.486,34
TOTALI		ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
	TOTALE FONDO TEORICO 2012 AI SENSI COMMA 2-BIS ART. 9 L. 122 DEL 2010 IMPORTO MASSIMO UGUALE 2010	€ 742.846,30	€ 742.846,30	€ 742.846,30	€ 742.846,30	€ 742.846,30	€ 767.846,30
	TAGLI PER CESSAZIONI 2011		€ 25.714,00				
	TAGLI PER CESSAZIONI 2012			€ 57.142,00			
	TAGLI PER CESSAZIONI 2013				€ 79.433,07		
	TAGLI PER CESSAZIONI 2014					€ 85.317,00	€ 85.317,00
	TOTALE FONDO DOPO TAGLI	€ 742.846,30	€ 717.132,30	€ 685.704,30	€ 663.413,23	€ 657.529,30	€ 682.529,30
	Let. k censimento non rientrante limite 9 bis		€ 37.475,05	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	Let. k progettazioni non rientrante limite 9 bis		€ 14.804,23	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
	Residui anni precedenti	€ 12.081,70	€ 52.894,58	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 55.000,00	€ 81.833,55
	Risorse piani razionaliz. E riqualif. Art 16 c. 4 e 5 D.L. 98/2001	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
	CCNL 1.4.99 - Risparmi Straordinari articolo 14-3° c.	€ 5.650,65					
	Recupero peo	€ 3.639,41					
	TOTALE SOMME NON RIENTRANTI ART. 9 C. 2 BIS	€ 21.371,76	€ 105.173,86	€ 195.000,00	€ 115.000,00	€ 120.000,00	€ 166.833,55
	TOTALE FONDO DISPONIBILE	€ 764.218,06	€ 822.306,16	€ 880.704,30	€ 778.413,23	€ 777.529,30	€ 849.362,85
	STRAORDINARIO	€ 70.382,00	€ 76.032,65	€ 76.032,87	€ 76.032,65	€ 76.032,87	€ 76.032,87
	TOTALE	€ 834.600,06	€ 898.338,81	€ 956.737,17	€ 854.445,88	€ 853.562,17	€ 925.395,72

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni) NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo e sentenze:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

I rilievi adottati dalla Corte dei Conti nel periodo di mandato sono stati i seguenti:

- istruttoria n. 5782 del 8.11.2011 – questionario bilancio di previsione 2011 -
- istruttoria n. 6200 del 12.9.2013 – consuntivo 2011 e 2012 e rilievi sul bilancio di previsione 2012 a valere sulle previsioni 2013 –

I rilievi hanno riguardato:

- a) la gestione dei residui
- b) analisi anzianità dei residui
- c) debiti fuori bilancio
- d) servizi c/terzi

In merito è stata adottata la deliberazione n. 39/2014/PRSP del 9 aprile 2014, con la quale la Sezione Regionale di Controllo per il Lazio ha adottato Pronuncia specifica di *grave irregolarità* sui rendiconti 2011 e 2012 del Comune di Cassino.

L'ente ha cercato di allinearsi con la procedura di riequilibrio portata a termine, a seguito della lunga istruttoria presso gli enti competenti, con la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo n. 140/2015/PRSP de 14 maggio 2015.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'attività dell'Organo di Revisione è stata svolta durante il mandato dal Collegio di Revisione composto da tre membri:

- Triennio 2011 – 2104 Dott. P.L. Di Raddo, Dott. T. Sambucci, Dott. G. Gianluca.
- Triennio 2015 – 2017 Dott. A. Lombardi, Dott. P. Cesarini, Dott.ssa P. De Magistris

L'attività svolta dal Collegio è stata improntata alla massima collaborazione e vigilanza. In particolare l'attività del revisore, ai sensi dell'art. 239 del tuel, è stata diretta: a) all'attività di collaborazione con l'organo consiliare b) al rilascio di pareri su proposta di bilancio di previsione (e allegati) e su variazioni di bilancio c) alla vigilanza su regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione d) alla redazione della relazione alla proposta di rendiconto della gestione e) alle verifiche di cassa

Per il Comune di Cassino, che versa in una situazione finanziaria da temere sotto controllo, forti sono stati i moniti e le raccomandazioni che il Collegio dei Revisori hanno formulato nei vari anni, finalizzati al ripristino della regolarità contabile in ordine anche ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti. L'attività con il Collegio è stata improntata sempre alla massima collaborazione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Ente ha dovuto adeguare la propria capacità di spesa alle risorse disponibili garantendo nel complesso l'erogazione di tutti i servizi pubblici. Gli investimenti nei vari settori di attività sono stati sempre rilevanti, segno di una politica attiva estesa ad ogni livello e in ogni servizio. In questi anni è stato forte l'attività di controllo della spesa soprattutto perché ente in Piano di Riequilibrio. Come si evince dai dati sotto riportati, nel 2015 molte voci cambiano sostanzialmente rispetto agli anni precedenti. Ciò in conseguenza anche dell'esigenza di riordino del piano dei conti e della revisione della codifica di bilancio proprio in attuazione del D.Lgs n. 118/2011.

ANNI	Personale	Acquisti di beni e servizi	Prestazione di servizi	Godimento beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri Straordinari
2011	8.386.740,18	2.778.474,13	9.422.166,18	991.323,48	1.112.341,88	1.852.953,41	589.564,45	1.699.999,32
2012	8.035.960,54	1.883.001,84	12.581.759,67	774.833,65	1.301.856,75	1.798.745,03	515.658,31	1.251.925,86
2013	7.536.373,12	1.831.668,52	14.589.301,91	714.864,35	3.285.295,63	1.610.171,53	523.441,59	127.749,74
2014	7.177.356,30	1.149.958,65	15.271.243,66	762.000,00	1.494.770,18	1.555.286,53	456.191,46	469.061,84
2015	7.064.810,91	934.229,11	11.278.478,23	1.471.908,79	3.331.840,88	1.511.834,50	791.576,07	1.968.917,98

Nel dettaglio:

- la spesa di personale ha subito una forte riduzione a causa di molti pensionamenti che si sono succeduti negli anni.
- la spesa per acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi va vista nel loro insieme, poiché specie nell'ultimo anno si è proceduto ad una riclassificazione di molte voci di bilancio secondo la codifica più corretta. La somma della spesa degli interventi 02, 03 e 04 negli anni è diminuita.
- Anche la spesa di trasferimenti è variata, ma nel 2015 l'aumento deriva dall'iscrizione del contributo regionale per il trasporto pubblico locale per circa € 1.200.000,00. La voce per trasferimenti in gran parte deriva da entrate correlate assegnate dalla regione o dalla provincia per essere spese sotto forma di contributi.
- La voce per interessi passivi è diminuita anche in relazione ai piani di ammortamento e alle esposizioni per anticipazioni.
- La voce imposte e tasse nell'ultimo anno aumenta soprattutto in relazione all'I.V.A. riferita alle attività commerciali svolte dall'Ente e per le quali si è creato un debito di imposta regolarmente versato.
- La voce oneri straordinaria è riferita per la gran parte a debiti fuori bilancio.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ? NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO (2014)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				32.599.846,00	1,123	921.725,00	266.095,00
4				3.518.678,38	25,70	770.957,54	706.155,83
4				2.564.016,00	17,50	2.486.734,00	- 1.953.072,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola</p> <p>l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque</p> <p>l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque</p>							
<p>(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.</p> <p>Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.</p>							
<p>(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato</p>							
<p>(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società</p>							
<p>(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%</p>							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NEGATIVO

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Cassino, li 05 aprile 2016



IL SINDACO
Avv. G. Golini Petrarcom

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li... 20/4/16...

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. Antonio Lombardi

Dott. Paolo Cesarini

Dott.ssa Piera De Magistris

Tale relazione di fine mandato del *Comune Cassino* (FR) è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 21/4/2016.

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti